

Punto di Vista

© 2012
EDICOM S.C.

Edizione Online



www.pudivi.it

FORMATO
• PDF •

Anno XIII - N. 4 (130) • Luglio 2012

IL GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI

ECONOMIA E SPREAD

SENZA TREGUA (PER ORA) LA CRISI CHE AVVELENA L'EUROPA

2012, la lunga estate calda

www.pudivi.it



Posta elettronica:
pudivi@tiscali.it

Dall'alta finanza all'economia reale, il continente non crede più nella politica come capace protagonista del cambiamento. E la febbre dei mercati sale mentre i tecnici dei comuni fanno (e rifanno) i conti all'infinito

CASORATE PRIMO

La relazione di Egidio Alongi

IMU e Irpef, le strategie di Rho

Per la "quadra" mancano ancora 150.000 euro

DA PAGINA 4

MOTTA VISCONTI

Casa di Riposo, 18 anni dopo



DA PAGINA 18

CASORATE PRIMO

Piano "Agave/Nova Casorate"

TAR, bocciato il ricorso

Rho: «Riconosciuta la correttezza del Comune»

PAGINA 8

CASORATE PRIMO

Il paese mobilitato per Cavezzo



DA PAGINA 10

MOTTA VISCONTI

Record di contravvenzioni

I furbetti delle assicurazioni

Non le pagano e vanno in giro lo stesso

PAGINA 24

CASORATE PRIMO

Nuovo veicolo per l'Auser:
«Insieme possiamo ottenerlo»



PAGINA 12

TERRITORIO

Forum per il Paesaggio

Nati per dire stop al cemento

Aperte le iscrizioni al comitato locale

PAGINA 30

NOVIGLIO

«Vi parlo di mio fratello: era Peppino Impastato»



PAGINA 25

MOTTA VISCONTI

Centrodestra e Bilancio

«No al CD-rom, dateci le copie»

Ma il Comune insiste:
«Qui non si stampa più»

PAGINA 22

PDF

A4



Stampa e conserva questa edizione, è in formato carta A4.

Adesso "Punto di Vista" lo puoi stampare!

"PUNTO DI VISTA" AUGURA

Buone Vacanze

A TUTTI I LETTORI

LUGLIO 2012

Buona lettura con

“Punto di Vista” ONLINE

Numero di fine luglio per “Punto di Vista” che, come di consueto in occasione della pausa estiva, torna nelle vostre case in edizione ridotta di contenuti e pertanto (solo per questo numero) priva delle gallerie di immagini che tanto successo hanno riscosso nel corso degli ultimi mesi.

Il mese di luglio, infatti, vede la maggior parte dei lettori già “orientati” verso le sospirate vacanze e da sempre la Redazione di “Punto di Vista” approfitta della pausa estiva per stilare un bilancio sull’attività svolta nei mesi precedenti (quelli più “caldi” dal punto di vista della produzione giornalistica), elaborare nuove strategie e mettere ordine fra le tante idee, proposte e suggerimenti che frequentemente riceviamo da parte vostra.

L’augurio è che possiate trascorrere un’estate all’altezza delle vostre aspettative, in attesa di una stagione autunnale che si preannuncia “calda” non dal punto di vista meteorologico. Ma ormai ne siamo perfettamente consapevoli.

Per cui, a tutti voi i migliori auguri di vacanze serene e arrivederci a settembre!

Stampa e conserva “Punto di Vista”, in bianco e nero o a colori.



La copertina del terzo numero di “Punto di Vista” in versione elettronica; si tratta della 130ma edizione del nostro giornale, nato di carta e stampato fino al mese di febbraio di quest’anno.

Punto di Vista

EDIZIONE ONLINE • FORMATO PDF

Direttore Responsabile:
Elisabetta Pelucchi
mail: elipelucchi@gmail.com
cellulare: 339 4688009

Redattore:
Damiano Negri
mail: pudivi@tiscali.it
cellulare: 335 1457216

È vietata la riproduzione di testi e immagini.

Anno XIII - N. 4 (130) • Luglio 2012

Redazione di “Punto di Vista”
via Aldo Moro, 9 • 27021 Bereguardo (PV)
telefono: 0382 930524 • fax: 178 2203673

Editore: Edicom S.C. Redazione e Sede Legale:
via Aldo Moro, 9 • 27021 Bereguardo (PV)

Registrazione del Tribunale di Pavia n. 503 del 31/12/1999

Stampa: versione online in formato PDF autoprodotta

Ultimo aggiornamento: 25/07/2012

Inserzioni pubblicitarie: consultare il sito www.pudivi.it

AUTOSCUOLA CASORATESE



Via Carlo
Mira, 53
CASORATE
PRIMO (PV)



Tel. 02 90516290 - Cell. 347 4034351

www.autoscuolapap.it

Esami guida in Casorate

Medico in sede

Tariffe oneste (...e chiare!)

Punto di Vista  Luglio 2012

LE MANI DEI SALVATORI

Vittoria dell'uomo contro la barbarie



Un cucciolo, il filo spinato, le mani dei salvatori: un'immagine del blitz animalista precedente al sequestro del canile lager di Montichiari (Brescia) che rimarrà nella storia.

Il 18 luglio ci ha scritto la LAV (Lega Antivivisezione), un'associazione che sosteniamo con forza. Ecco perché: «Caro "Punto di Vista" oggi è un grande giorno, il giorno in cui l'indignazione e la mobilitazione di migliaia di persone hanno trovato voce. Questa mattina il Corpo Forestale dello Stato, su denuncia della LAV (e di Legambiente, n.d.r.), è entrato nell'allevamento di Green Hill per fare i dovuti accertamenti sulle condizioni dei 2500 beagle destinati ai laboratori di tutta Europa. Condizioni che noi abbiamo denunciato agli occhi di tutti e degli Organi di Giustizia da tempo. La Procura della Repubblica ci ha ascoltato e finalmente ha deciso di avviare le indagini. Un primo passo importante che ripaga il nostro impegno costante contro l'atroce realtà della vivisezione, di cui que-

sti beagle sono diventati il simbolo. Impegno possibile solo grazie al tuo sostegno, solo grazie a chi come te ci è accanto ogni giorno e sostiene il nostro lavoro. Ora confidiamo nelle indagini, ma la nostra battaglia deve andare avanti, fino a quando ci saranno animali da strappare al triste destino del laboratorio. Continueremo ad aggiornarti sugli sviluppi. Un saluto».

Come Redazione di "Punto di Vista" siamo orgogliosi di sostenere questa meritoria associazione e invitiamo i lettori a fare altrettanto. Grazie a tutti!



I cuccioli di beagle sono adorabili, ma perché negare gli stessi diritti agli animali da allevamento?

Cominciamo a mangiare meno carne, da subito.

BUONI PROPOSITI • 2

Ho deciso, voglio smettere

Carne in tavola, tanta, troppa. E' notizia di questi giorni che in alcuni allevamenti i maiali sono stati alimentati con scarti, classificati come "rifiuti speciali". La storia degli scandali alimentari, evidentemente, non insegna mai nulla (ricordate le farine animali date da mangiare a specie totalmente erbivore come le mucche? Nacque l'incubo della mucca pazza). E' il momento di ridurre il consumo di carne, non vi pare?



divisione
SAI

**Scegli un fuoriclasse...
per la vita di tutti i giorni!**

**Contro gli imprevisti e i rischi
di tutti i giorni, scegli un fuoriclasse,
anzi due, come Marco e Giuseppe Gandini
due dei nostri migliori Agenti.**

Novità!

**...siamo anche
ad **ABBIATEGRASSO**
in corso Matteotti, 5**



Marco e Giuseppe Gandini
Assicuratori a Motta Visconti e Binasco

Qualcuno di cui fidarsi



MOTTA VISCONTI
Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. (+39) 02 90009092
Fax (+39) 02 90000930

E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCIO
Via Filippo Binaschi, 2/B
Tel. (+39) 02 9055062
Fax (+39) 02 90093016

E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBIATEGRASSO
Corso Matteotti, 5
Tel. (+39) 02 94966376
Fax (+39) 02 94964128

E-mail: sai2@libero.it

Sito internet del Comune: www.comune.casorateprimo.pv.it**CASORATE
PRIMO**Carabinieri Casorate Primo
02 9056607Carabinieri pronto intervento
112Emergenza sanitaria
118Vigili del Fuoco Casorate Primo
02 9056599Guardia Medica
8488 818 18Polizia Locale
02 905195230Municipio
02 90519511Casa di Riposo
02 9056601Poste Italiane
02 90516505Centro Sportivo "Chiodini"
02 9056811Parrocchia S. Vittore
02 9056659Oratorio Sacro Cuore
02 90059020Asilo Nido
02 9056674Scuola Materna
029056769Scuola Elementare
02 9056707Scuola Media
02 9056075Farmacia Borgognoni
02 9056624Farmacia Legnazzi
02 9056614Ospedale Carlo Mira
02 900401ASM Pavia
0382 434611Nuovo Cinema
02 90059020Croce Rossa Italiana
02 9056795Polimedica Contardi
02 90097869Dott. G. Gallotti (veterinario)
02 90097484Biblioteca "Il SognaLibro"
02 905195232Fax biblioteca
02 905195241Protezione Civile Casorate -1
348 2343509Protezione Civile Casorate -2
334 6535923

Punto di Vista Casorate Primo

Elisabetta Pelucchi
cell. 339 4688009
elipelucchi@gmail.comRedazione Bereguardo
0382 930524**I CONTI DEL COMUNE AL CENTRO DEL CONSIGLIO DEL 10 LUGLIO**

IMU E BILANCIO, LE STRATEGIE

Tra tagli e vincoli, avanti con la pianificazione

di Elisabetta Pelucchi

La tassa nell'occhio del ciclone, l'IMU, che tanto ha fatto discutere negli ultimi mesi, gettando nello scompiglio le amministrazioni comunali di tutta Italia, è stata il primo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale del 10 luglio scorso, insieme ad un altro argomento forte e ad esso correlato, cioè il Bilancio di Previsione.

La centralità degli argomenti in discussione, la loro importanza per l'andamento economico del comune di Casorate non è stata tuttavia sufficiente a far presenziare compatta la minoranza: Enzo Bina e Claudio Bordonali erano infatti assenti. Attenti e partecipi invece gli altri consiglieri di minoranza, che hanno animato il botta e risposta con l'assessore al Bilancio Egidio Alongi, che ha relazionato ed esposto quanto stabilito dalla maggioranza sul tema IMU e sul Bilancio di Previsione.

L'ASSESSORE Alongi ha illustrato tutte le aliquote IMU, commentandole via via: per le prime case è stato fissato lo 0,48%, con un aumento di 0,8 rispetto all'aliquota base di 0,40%, mentre per le case signorili (ad es. Villa Belloni) si è deciso di usare il massimo dell'aliquota, cioè lo 0,60%.

«Riguardo agli immobili locati si è alzata l'aliquota a 0,93% (rispetto a quella base di 0,76%), mentre si è mantenuta l'aliquota di legge allo 0,76% per gli immobili ALER e si è scesi invece allo 0,48% (di legge è lo 0,76%) per

le categorie deboli», ha spiegato Alongi; «gli immobili in comodato gratuito, che ai tempi dell'ICI erano esenti, ora invece sono stati inseriti nell'IMU e lo Stato ha lasciato ai Comuni la facoltà di decidere l'aliquota da applicare: noi abbiamo alzato l'aliquota di base da 0,76% a 0,93%, se però il soggetto possiede più immobili in comodato d'uso, l'aliquota si può applicare ad una sola abitazione».

«ARRIVANDO agli immobili del settore produttivo», ha proseguito Alongi, «sugli esistenti si è applicato lo 0,86% (anziché 0,76%), mentre per i fabbricati nuovi che iniziano la loro attività produttiva per i primi due anni avranno un'aliquota più

L'assessore Egidio Alongi ha illustrato tutte le aliquote IMU applicate al patrimonio immobiliare di Casorate Primo

bassa rispetto a quella di legge, cioè lo 0,60% (sarebbe 0,76%). Questo per incentivare le attività che creano occupazione sul territorio». **• 5 >**

STUDIO ODONTOIATRICO

**Dott.
Gianluca Savio**

Via Falcone, 4 - CASORATE PRIMO (PV)

Tel. e Fax 02-905.16446

Cell. 338.3213213

E-mail: savio.gianluca@gmail.com

Parere OdM PV n.5 del 17/02/2011

IMU E BILANCIO, LE STRATEGIE I CONTI DELL'ENTE AL CENTRO DEL CONSIGLIO DEL 10 LUGLIO

< 4 • «I fabbricati rurali applicano l'aliquota di legge, 0,20%. I terreni agricoli hanno lo 0,96% (rispetto allo 0,76%), e per le aree fabbricabili si è deciso 1,06% aumentando l'aliquota di legge fissata allo 0,76%».

APERTA LA DISCUSSIONE con gli interventi delle minoranze, Cosentini ha per prima cosa ribadito che la maggioranza «non ha coinvolto le minoranze nella stesura di tabelle e cifre, ma ha indetto una conferenza dei capigruppo solo a cose fatte, giustificandosi con la fretta di dover approvare il bilancio», ma ci sarebbe stato il tempo necessario «perché l'approvazione del bilancio è stata prorogata dal governo al 30 agosto; era la prima volta che si sarebbe potuto fare un bilancio partecipato ma la maggioranza non ha voluto».

Entrando nel merito delle aliquote, Cosentini si è detto in disaccordo con tutte le scelte fatte, insistendo soprattutto sull'aliquota per i nuovi fabbricati produttivi, che andrebbe mantenuta agevolata non solo per i primi due anni, ma per molto più tempo. Lo stesso per i terreni agricoli, che hanno un'aliquota più alta di quella stabilita dalla legge, «una scelta che anche qui penalizza un importante settore produttivo».

STRAMEZZI si è detto in linea con le osservazioni fatte da Cosentini, soprattutto sul non coinvolgimento delle minoranze nella stesura del bilancio di previsione «perché è vero che è difficile amministrare un comune senza avere un bilancio fino a luglio, ma una decina di giorni in

La centralità degli argomenti in discussione, la loro importanza per l'andamento economico del comune di Casorate non è stata sufficiente a far presenziare compatta la minoranza in Consiglio



Foto di gruppo per il consiglio comunale al gran completo, il giorno dell'insediamento della seconda giunta Rho, nel giugno 2009. Il mandato dell'attuale giunta terminerà nel 2014.

più non avrebbero cambiato molto, e avrebbero dato modo di realizzare quel bilancio partecipato che era una voce centrale del vo-

stro programma elettorale! Avremmo voluto contribuire, fare la nostra parte, anche se non abbiamo la bacchetta magica; avremmo potuto fare informazione presso i cittadini, ma non ce ne avete data la possibilità».

Elisabetta Pelucchi

Alongi: «Mancano 150.000 euro, useremo gli oneri di urbanizzazione secondari»

Il Bilancio di Previsione è stato introdotto da una lunga relazione dell'assessore Alongi, nella quale sono state evidenziate le enormi difficoltà incontrate, dovute ai sempre più pesanti tagli dei trasferimenti statali (quantificabili in circa 675 mila euro in meno rispetto al 2011), dai vincoli del patto di stabilità («dobbiamo avere da parte 340 mila euro prima di poter spendere 1 solo euro») e sono stati

spiegati i criteri adottati per fare delle simulazioni attendibili delle entrate, così come si è proceduto ai tagli delle spese o alla razionalizzazione delle uscite.

«Riguardo all'equilibrio di bilancio, ci mancano 150

mila euro, che verranno finanziati con gli oneri di urbanizzazione secondaria, soldi che serviranno per interventi collegati all'incremento di popolazione», ha detto l'Assessore Egidio Alongi.

Continua a pagina 6

TOTALE ENTRATA CORRENTE (TITOLI 1 - 2 - 3)	4.173.450,00
TOTALE SPESA CORRENTE	-4.095.450,00
DIFFERENZA PARTE CORRENTE	78.000,00
QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI	-228.000,00
DIFFERENZA DA FINANZIARE	-150.000,00

edisonsrl

VENDITA MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO CIVILE - INDUSTRIALE

INGROSSO E DETTAGLIO

Via Vittorio Emanuele II, 55 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 90516111

APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO

Oltre ai prodotti civili ed industriali di tutte le marche, troverete:

citofoni - videocitofoni - cancelli elettrici - stazioni di saldatura - antenne TV e Sat - decoder digitali terrestri e satellitari - condizionatori - ventilatori - lampadari e lampade per interni e giardino - cb - hi-fi car Clarion, Boss, Tec, Technology, Genesis - ed una vasta gamma di lampadine

LA TENUTA DEI CONTI

LA DICHIARAZIONE DELLA MAGGIORANZA IN CONSIGLIO

«OGGI PIÙ CHE MAI È ORA DI RIFLETTERE»

«La richiesta di domanda sociale sta crescendo»

di **Filomena Drammis**
capogruppo di maggioranza

Il bilancio di una città come la nostra assume, oggi più che mai, la valenza di momento di riflessione politica oltreché di programmazione economica.

I ripetuti tagli ai trasferimenti statali, l'aumento più o meno camuffato e manipolato della pressione fiscale che ha raggiunto livelli intollerabili, i vincoli di investimento imposti dai patti di stabilità, mettono noi amministratori in condizioni veramente difficili di fronte ai crescenti bisogni dei cittadini vittime dalla peggior crisi economica registrata dal dopoguerra ad oggi.

CI TROVIAMO in pratica nell'assurda realtà di dover affrontare una richiesta di domanda sociale in crescita con risorse sempre più ridotte; siamo in grande difficoltà economica, ma le certezze ed i valori di riferimento su cui fondiamo il nostro impegno di amministratori rimangono inattaccabili.

In primis lo stato sociale con la solidarietà per i più deboli ed emarginati, per la nostra cultura è una condizione che va assolutamente difesa e protetta. Il lavoro va difeso e incentivato, l'impresa va aiutata a stare sul mercato ed accompagnata nella sua espansione, l'innovazione tecnologica, la scuola e la sanità sono obiettivi a cui una società democratica non può rinunciare.

LE BANCHE devono fare il loro lavoro che non può essere solo quello di fare investimenti finanziari per pochi speculatori; la raccolta dei risparmi e dei sacrifici della gente comune deve ritornare ad essa per produrre lavoro, sicurezza e ricchezza equamente ridistribuita.

«La politica, quella vera, è la capacità di stare fra la gente, capirne i bisogni, quella che sa dare risposte e può e deve dare un futuro alle nuove generazioni»

Drammis:

«Questo governo non può limitarsi ad essere il curatore fallimentare del capitalismo»

La relazione sui conti dell'Assessore Alongi

Segue da pagina 5

«Sulle tariffe il dibattito con le organizzazioni sindacali è stato intenso, perché per i servizi scolastici si era proposto di togliere per la prima fascia l'esenzione totale e di introdurre la tariffa minima, ma poi si è deciso di non procedere in tal senso. Però abbiamo un numero altissimo di esenti (ben 139 su 914 totali) e allora abbiamo ritenuto di applicare per alcuni servizi un prezzo simbolico: per l'asilo nido abbiamo mantenuto l'esenzione totale fino a 4.800 euro ISEE, e poi una successiva da 4801 a 6760 con la tariffa minima; per la refezione scolastica vale lo stesso discorso, con esenzione fino a 4800 euro e poi tariffa minima a 0,70 a pasto. Per i servizi di scuolabus fino a 6500 euro ISEE si paga il prezzo politico di 50

euro all'anno, così come per il pre-scuola e il post-scuola non sono più gratuiti per la fascia più bassa ma costano 40 e 50 euro all'anno. Le tariffe per i servizi agli anziani sono aumentate solo per l'adeguamento ISTAT.

Relativamente all'addizionale comunale IRPEF nell'anno 2011 il gettito è stato previsto in euro 442.000, determinato con l'aliquota del 0,40%; esenti i redditi inferiori a euro 15.000. Per l'anno 2012 il gettito è stato previsto in euro 470.000, determinato in base alle seguenti aliquote suddivise per fasce di reddito:

- 0,40 % per i redditi compresi tra 0,00 e 15.000,00 euro;
- 0,41 % per i redditi compresi tra 15.000,01 e 28.000,00 euro;
- 0,42 % per i redditi compresi tra 28.000,01 e

55.000,00 euro;
• 0,79 % per i redditi compresi tra 55.000,01 e 75.000,00 euro;
• 0,80 % per i redditi oltre i 75.000,00 euro.

Esenzione mantenuta per i redditi inferiori a euro 15.000,00».

L'assessore Giovanna Belloni è intervenuta spiegando «la filosofia che ci ha guidato nelle scelte difficili che abbiamo dovuto attuare: non interrompere i servizi esistenti, ma razionalizzarne le spese. Ad esempio per il post-scuola si è richiesta una certificazione di lavoro dei genitori, in modo da ottimizzare il servizio stesso. Eliminare l'esenzione totale per alcuni settori è stato necessario, ma ci siamo impegnati per lasciare tutti i servizi senza eliminarne nessuno».

Elisabetta Pelucchi

SPESA CORRENTE SETTORE	DEFINIVO 2011	VARIAZIONI	PREVISIONE 2012	%
FINANZIARIO	2.005.525,00	110.825,00	2.116.350,00	52,00
SOCIO-EDUCATIVO-CULTURALE	1.290.439,00	-154.239,00	1.136.200,00	28,02
TECNICO-AMBIENTALE	699.231,00	-101.831,00	597.400,00	14,08
AFFARI GENERALI	194.010,00	-20.510,00	173.500,00	4,32
POLIZIA LOCALE	98.829,00	-26.829,00	72.000,00	1,55
TOTALI	4.288.034,00	-192.584,00	4.095.450,00	99,96510556

La tabella di tutte le spese del Comune di Casorate elaborata da Egidio Alongi.

«OGGI PIÙ CHE MAI È ORA DI RIFLETTERE» LA DICHIARAZIONE DELLA MAGGIORANZA

«Non possiamo avere un'Europa con una sola moneta ma senza unità politica, condizione necessaria e indispensabile per ripartire con un'Europa dei popoli»

< 6 • Questo governo non può limitarsi ad essere il curatore fallimentare di un sistema capitalistico decadente, ma deve essere l'espressione di una volontà politica che traduca in atti i valori fondanti della nostra democrazia, frutto di duro lavoro di molte generazioni di italiani, e su cui i nostri padri hanno scritto la nostra Costituzione.

La politica, quella vera, è la capacità di stare fra la gente, capirne i bisogni, quella che sa dare risposte e può e deve dare un futuro alle nuove generazioni, deve tornare ad occupare gli spazi di governo che gli competono.

COME HO GIÀ DETTO, ad ognuno il proprio posto ed il proprio ruolo: ai bancari le banche con la gestione economica, alla politica lo stato con le sue grandi e complesse responsabilità. Non possiamo avere un'Europa con una sola moneta ma senza unità politica, condizione necessaria e indispensabile per ripartire con un'Europa dei popoli. Queste sono le riflessioni con cui la nostra maggioranza si è confrontata al suo interno ed ha lavorato per arrivare alla proposta di bilancio presentata questa sera.

AVREMMO anche voluto, come ho già espresso in conferenza dei capogruppo, avere un confronto ed un rapporto più stretto con le minoranze, anche per poter condividere scelte sofferite; ma come è già stato riba-

dito alle minoranze, le continue e quotidiane modifiche dei decreti e delle interpretazioni da parte dell'amministrazione statale sulle scelte di bilancio, ce lo hanno impedito, rendendo difficoltoso anche il continuo confronto all'interno della maggioranza.

In questo cammino siamo stati aiutati e confortati dall'ANCI che ancora tutt'oggi sta lavorando e trattando con il governo per salvare i bilanci degli enti locali di tutta Italia. Ma non mancheranno certo le occasioni per un aperto dialogo sulle questioni ancora da definire e migliorare.

Dal 1° luglio Alfredo Scrivano nuovo segretario comunale

Dal 1° luglio il Comune di Casorate Primo si avvale della collaborazione di un nuovo segretario comunale: il Dr. Alfredo Scrivano, che opera anche presso il Comune di Ceranova, così come disposto dalla convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale. Sul sito del Comune è pubblicato il suo curriculum vitae, così come la situazione retributiva.

Il quadro completo di tutte le entrate correnti elaborato dal Comune di Casorate ed approvato all'ultimo Consiglio.

ENTRATE DERIVANTI DA	Assestato 2011	Variazioni	Previsione 2012	%
Trasferimenti Statali	1.528.000,00	-656.000,00	872.000,00	20,89
Tributi Comunali	1.312.000,00	818.550,00	2.130.550,00	51,05
Tasse Comunali	130.000,00	-12.000,00	118.000,00	2,83
Sanzioni	100.000,00	78.000,00	178.000,00	4,27
Partecipazioni	146.000,00	-19.000,00	127.000,00	3,04
Locazioni	69.220,00	280,00	69.500,00	1,67
Interessi attivi	5.000,00	-2.000,00	3.000,00	0,07
Diritti Comunali	120.200,00	-82.200,00	38.000,00	0,91
Compartecipazione alla fruizione dei servizi	237.100,00	-51.900,00	185.200,00	4,44
Contributi Regionali	251.100,00	-82.100,00	169.000,00	4,05
Contributi Provinciali	42.500,00	-11.500,00	31.000,00	0,74
Contributi diversi	58.979,00	-10.479,00	48.500,00	1,16
Rimborsi diversi	181.535,00	15.665,00	197.200,00	4,73
altre Entrate	25.000,00	-18.500,00	6.500,00	0,16
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.206.634,00	-33.184,00	4.173.450,00	100,00

ANDANDO A VOTARE questo bilancio sappiamo e siamo convinti delle difficoltà che dovremo affrontare insieme ai cittadini di Casorate, con cui già condividiamo quotidianamente questa crisi con i nostri bilanci

familiari e di piccoli imprenditori, ma abbiamo la certezza che insieme lavoriamo e lavoreremo per un domani migliore.

Filomena Drammis
capogruppo di maggioranza in Consiglio comunale

250.000 euro investiti per rifare la rete idrica: ASM ha già iniziato gli interventi

Sono iniziati da una traversa di via Kennedy i lavori che ASM deve effettuare alla rete idrica del paese.

l'assessore ai Lavori Pubblici, Francesco Bottaro.

«SI TRATTA di un intervento pari a circa 250 mila euro che andrà a risolvere le criticità della rete, deteriorata in parecchie zone del paese, con conseguenti dispersioni di acqua», spiega

«ENTRO LA FINE dell'estate riusciremo a completare i lavori al parco Olivelli, con l'inserimento di nuove strutture gioco per i bambini; inoltre, prima dell'inizio dell'anno scolastico verrà rifatta la pavimentazione dell'ingresso della scuola materna, gravemente danneggiata».

Bottaro: «Entro la fine dell'estate completeremo anche i lavori al parco Olivelli, con l'inserimento di nuove strutture»



LA VACANZA DI QUALITÀ
al prezzo più basso che c'è!

SCEGLI LA TUA ESTATE CON
CLUB VIAGGI
...OVUNQUE
ANDRAI, VORRAI, SARAI

Via Matteotti, 22
Motta Visconti (MI)
Tel. 02 90009394
Fax 02 90007534
sognintasca@tin.it

www.sognintasca.com



NEGRI FABIO
Termoidraulico

Impianti idrosanitari e gas
Riscaldamento e condizionamento
Impianti solari
Impianti di irrigazione

Via Carlo Tosi, 11 • 27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 348 9927720
E-mail: fabioidro@libero.it

EDILIZIA PRIVATA

IL PIANO AGAVE/NOVA CASORATE ERA STATO PRESENTATO NEL 2010

TAR, BOCCIATO IL RICORSO

Rho: «Riconosciuta la correttezza dell'operato del Comune di Casorate»

Nel 2010 erano stati presentati al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia da parte di cittadini casoratesi tre ricorsi relativi ad altrettanti Piani Integrati d'Intervento, richiedendone l'annullamento.

In questi giorni è arrivata la sentenza del TAR che respinge il ricorso relativo al Piano Agave/Nova Casorate, presentato dal cittadino Francesco Desiderio.

Il ricorso era stato presentato contro il Comune di Casorate Primo, la Provincia di Pavia, la Regione Lombardia nei confronti di Nova Casorate s.r.l. e Agave Zerote S.r.l. per l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 20/7/2010 di approvazione finale del Piano Integrato di Intervento e di «ogni altro atto preordinato, conse-



Casorate vista dal satellite in questa immagine Google.

«Adesso chi pagherà le spese al Comune, alle imprese costruttrici, alla Regione? Siamo nell'ordine delle migliaia di euro»

LO SAPEVI CHE

Qui

la tua pubblicità

VIENE VISTA **24 ore su 24**

e le gallerie fotografiche sono le più cliccate in assoluto? Visita il nostro sito www.pudivi.it per scoprire come fare a **RENDERTI VISIBILE** ad un prezzo **mai visto**.

«Con lo scopo di screditare e delegittimare l'Amministrazione, la minoranza ha tentato la strumentalizzazione»

ricorso presentato sul punto da un privato cittadino e cavalcato strumentalmente dall'opposizione, con lo scopo di screditare e delegittimare l'Amministrazione.

QUESTO tentativo di una parte della minoranza è miseramente fallito, perché sono state pienamente accolte le ragioni del Comune, difeso dall'avv. Massimo Ticozzi, evidenziando così ulteriormente la pretestuosità delle critiche rivolte in sede politica, nonché attraverso gli organi di stampa, alle scelte operate dal Comune nell'ambito della pianificazione urbanistico-edilizia e della gestione del territorio. In particolare, nessun vizio è stato ravvisato dal TAR in relazione ai provvedimenti amministrativi assunti dal Comune di Casorate Primo, né con riguardo alla ragionevolezza delle scelte compiute riguardo alle edificazioni previste, né ai profili ambientali e paesaggistici, né all'adeguatezza delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche previste, riguardanti principalmente un potenziamento della viabilità.

A FRONTE di un pronunciamento così chiaro, auspico che l'opposizione abbandoni le polemiche sterili e finalizzate alla campagna elettorale e voglia assumere un atteggiamento più costruttivo, che ponga finalmente al centro l'interesse pubblico e dei cittadini, da sempre perseguiti con correttezza e rispetto delle leggi dalla maggioranza consiliare e dalla Giunta, come confermato dalla sentenza del TAR.

Resta ora da chiedersi: le spese che il ricorrente dovrà pagare al Comune, alle imprese costruttrici, alla Regione Lombardia - e siamo nell'ordine delle migliaia di euro - le pagherà il ricorrente o chi lo ha convinto a presentare il ricorso?».

quenziale e/o connesso nonché per la condanna al risarcimento del danno ingiusto da quantificarsi in corso di causa in oggetto».

IL 28 GIUGNO 2012 il TAR della Lombardia si è definitivamente pronunciato sul ricorso e lo ha respinto; ha rigettato la domanda di risarcimento dei danni; ha dichiarato inammissibile il ricorso incidentale e ha condannato il ricorrente al pagamento delle spese.

QUESTO IL COMMENTO del sindaco Gian Antonio Rho: «Sono state pienamente confermate dalla sentenza del TAR la correttezza e la legittimità dell'operato del Comune di Casorate riguardo all'approvazione del PII "Agave/Nova Casorate". Il TAR per la Lombardia, con sentenza 1955/2012, ha infatti respinto il

Mina Immobili



Clicca l'indirizzo e scopri tutte le offerte:

www.mina-immobili.it

**Servizi Immobiliari
di Filomena Drammis**

Albo Mediatori CC.IAA. Pavia n. 2140

E-mail: **mina1965@msn.com**

CASORATE PRIMO (PV) Via Santagostino, 2 • Tel. 02 90059282 • Cell. 340 2775468

CASORATE PRIMO

Centro città. Appartamento mq.100, trelocali composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno. Luminoso con ampie balconate. Cantina.Box autorimessa. Classe energetica G KWh/m2a 357,32

Euro 130.000,00

CASORATE PRIMO

Centro città. Trilocale posto a piano terra di casa di corte. Appartamento mq.70, composto da soggiorno con cucina a vista, due camere da letto, bagno. Luminoso. Senza spese condominiali. Completamente ristrutturato. Classe energetica G KWh/m2a 186,37

Euro 90.000,00

CASORATE PRIMO

Centro città. Trilocale. Appartamento mq.110, tripla esposizione, composto da ampio soggiorno con balcone, cucina abitabile con balcone, ripostiglio, due camere da letto con ampio balcone, bagno. Luminoso con ampie balconate. Cantina. Box autorimessa. Completamente ristrutturato. Classe energetica G KWh/m2a 183,62

Euro 185.000,00

BUBBIANO

Appartamento mq. 90 su due livelli, libero su tre lati, posto al primo piano di minipalazzina di soli 4 appartamenti, e composto da soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, bagno, al piano superiore completamente mansardato due camere matrimoniali e bagno. Box autorimessa. Classe energetica E KWh/m2a 118,56

Euro 179.000,00

CASORATE PRIMO

Nuovo. Bilocale al terzo piano di palazzina con ascensore, mq. 66, box autorimessa. Risparmio Energetico Classe B

Euro 120.000,00

CASORATE PRIMO

Villetta a schiera centrale, anno di costruzione 2007, mq. 170 su due livelli. Box autorimessa mq. 22. Portico. Giardino privato con piscina. Finiture di pregio. Classe energetica F KWh/m2a 169,53

Euro 330.000,00

CASORATE PRIMO

Appartamento posto al primo e ultimo piano di minipalazzina, tripla esposizione,

ne, composto al piano piano da ingresso, soggiorno con camino ventilato, cucina a vista, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo sul giardino, al secondo piano completamente mansardato con travi a vista, due camere da letto con cabina armadio e bagno. A piano terra due box e piccolo giardino mq. 40. Immobile mq. 100, riscaldamento autonomo con termoconvettori aria calda e aria fredda, pannelli solari. Classe energetica E kWh/m2a 155,407

Euro 200.000,00

CASORATE PRIMO

Nuovo. Bilocale al primo piano di palazzina con ascensore, mq. 81. cantina e box autorimessa. Risparmio Energetico Classe B

Euro 135.000,00

CASORATE PRIMO

Appartamento trelocali, tripla esposizione, posto al secondo e ultimo piano di minipalazzina, composto da soggiorno con balcone, cucina abitabile con balcone, due camere, bagno, mansarda open space, con annessi cantina e box autorimessa. Termoautonomo. Classe energetica E kWh/m2a 155,407

Euro 170.000,00

CASORATE PRIMO

In centro città. Appartamento trelocali mq. 90 c.a. posto al piano primo di minipalazzina, composto da soggiorno con cucina a vista, balcone, due camere da letto, bagno, ripostiglio. Cantina. Ristrutturato a nuovo. Classe energetica G KWh/m3a 73,8

Euro 115.000,00

BATTUDA

Casa indipendente mq. 200 su due livelli, completamente ristrutturata a nuovo con finiture di pregio, più giardino su tre lati mq. 100, portico esterno con posti auto coperti; con annesso rustico confinante, mq. 104 su due livelli. Classe energetica F KWh/m2a 166,16

Euro 299.000,00

• SPECIALE AFFITTI •

CASORATE PRIMO

Appartamento bilocale, mq. 55, posto a piano rialzato, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, due balconi, cantina e box. Classe energetica C KWh/m2a 68,41

Canone mens. Euro 500,00

CASORATE PRIMO

Appartamento bilocale, in villa, mq. 50, posto a piano terra, composto da cucina, camera matrimoniale, bagno, giardino in comune. Classe energetica C Kwh/m2a 68,41

Canone mens. Euro 450,00

CASORATE PRIMO

Capannone artigianale, mq. 180, altezza mt. 5,20, con annessi bagno e ufficio. Impianti a norma. Subito libero.

Canone mens. Euro 750,00

CASORATE PRIMO

Casa semindipendente di corte, bilocale, arredata, mq. 55, posta su due livelli, composta da soggiorno con cucina a vista, balcone, camera matrimoniale, bagno. Classe energetica C Kwh/m2a 68,41

Canone mens. Euro 450,00

CASORATE PRIMO

Appartamento bilocale, mq. 72, posto al primo piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, terrazzo, disimpegno, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno, con annessi porzione di solaio e box doppio. Classe energetica E Kwh/m2a 139,5

Canone mens. Euro 600,00

CASORATE PRIMO

**"COMPLESSO RESIDENZIALE
PICCALUGA"**

**VENDESI VILLE SINGOLE
E BIFAMILIARI
PERSONALIZZABILI
Classe Energetica B**

**ESEMPIO DI VILLA
SU DUE LIVELLI:
MQ. 180 PIÙ BOX E CANTINA,
GIARDINO PRIVATO MQ. 300.**

**VILLA SINGOLA
Euro 385.000,00**

**VILLA BIFAMILIARE
Euro 375.000,00**

VIENI IN AGENZIA!

TERREMOTO IN EMILIA

RACCOLTO UN INTERO CAMION DI AIUTI PER I TERREMOTATI

IL CUORE DI CASORATE A CAVEZZO

«Ringrazio chiunque abbia risposto al nostro appello»

di **Vincenzo Ancora**
Coordinatore Protezione Civile Casorate Primo

Sono veramente commosso dalla generosità dimostrata dai nostri cittadini, che come sempre hanno risposto con slancio e, come coordinatore del Gruppo Comunale Protezione Civile di Casorate Primo, voglio ringraziarli perché senza il loro contributo non avremmo potuto portare il nostro aiuto alla popolazione emiliana.

Come per il terremoto in Abruzzo del 2009, di cui il ricordo ancora ci strazia il cuore, dove la Protezione Civile di Casorate Primo aveva portato aiuti uma-

nitari raccolti grazie al contributo dei propri concittadini, anche per questo terribile evento dell'Emilia i volontari hanno organizzato una raccolta di beni di prima necessità, che comprendeva generi alimentari e tutto ciò che è indispensabile per l'igiene personale.

IL 24 GIUGNO 2012, i volontari della Protezione Civile di Casorate, sono andati personalmente a consegnare quanto raccolto a Cavezzo (MO), uno dei comuni duramente colpiti da quest'ultimo terremoto.

Tra il materiale consegnato c'erano anche 24 brandine da campo, acquistate con il contributo di persone generose.



«Cercare di spiegare a parole quanto visto con i nostri occhi è praticamente impossibile. L'atmosfera era surreale...»

Cercare di spiegare con parole e qualche "scatto" quanto abbiamo visto con i nostri occhi è praticamente impossibile. L'atmosfera che si respirava era davvero surreale; sembrava di essere in un paese fantasma dove poco più di un mese prima c'era tanta vita.

RINGRAZIO tutte le persone generose di Casorate Primo, Besate, Sizzano e di altri paesi limitrofi per aver risposto al nostro appello veramente in modo encomiabile nel portare la nostra vicinanza a persone che in pochi secondi, all'improvviso, si sono ritrovati senza più nulla, senza

una casa, senza un lavoro, senza indumenti da indossare e nulla di cui sfamarsi. Forse ciò che abbiamo fatto è stata una "piccola goccia d'acqua", ma vi assicuro che per quelle persone è stato "un mare" di solidarietà!

DESIDERO ringraziare la Parrocchia di Casorate per la generosità e per gli appelli in Chiesa divulgando la notizia della nostra iniziativa. Grazie al Supermercato Conad, al Sisa Centro Carni Cama srl ed al Simply Market, grazie a Brema abbigliamento e a tutti i negozianti che hanno contribuito.

• 11 >

di Paolo Ferrari AUTOFFICINA FERRARI

CON LA SUA CONSOLIDATA
ESPERIENZA PAOLO FERRARI
OFFRE ALLA CLIENTELA :

CASORATE PRIMO
Località la Fornace
Via Motta Visconti, 44/Bis
Tel. 02 9000016
Cell. 338 6847887 • Mail:
info@centromaggiolino.it

- **MACCHINARI D'AVANGUARDIA PER UN SERVIZIO ECCELLENTE**
- **CONSULENZA CON TESTER PER DIAGNOSTICA PROBLEMATICA AUTOVETTURA**
- **SERVIZIO REVISIONI**
- **CARICA CONDIZIONATORI**
- **DIAGNOSI E MANUTENZIONE CAMBI AUTOMATICI**
- **CONTROLLO IMPIANTI ELETTRICI**
- **TAGLIANDO IN GIORNATA (PREVIO APPUNTAMENTO)**

**PROMOZIONE
TAGLIANDI!**

10% DI SCONTO

per spese superiori ai 200 euro

IL CUORE DI CASORATE A CAVEZZO LA PROTEZIONE CIVILE MOBILITATA NELLA RACCOLTA

Cavazza: «Ringrazio la Protezione Civile di Casorate e l'E.R.A. di Siziano per gli aiuti e la solidarietà. Chiediamo a tutti di essere ricordati, di non essere dimenticati!»

< 10 • Un ringraziamento particolare desidero farlo a MA. GI.FRUIT di Cobelli Gianpietro & C. per aver fornito il mezzo di trasporto (e non solo) che ci ha permesso di portare a destinazione quanto raccolto. Grazie anche agli amici Max Panaro e Max Blanco, due giovani cittadini che hanno collaborato attivamente nella raccolta e nella distribuzione di quanto da tutti voi offerto.



Grazie di cuore a tutti. Per ultimi, ma non per questo meno importanti, ringrazio tutti i volontari della Protezione Civile di Casorate Primo e l'E.R.A. di Siziano, per l'ottima collaborazione e spirito di squadra dimostrato.

CONCLUDO con le parole rotte dall'emozione di Maurizio Cavazza, responsabile della Protezione Civile di Cavezzo e anch'esso sfollato insieme ai suoi concittadini: «Ringrazio la Protezione Civile di Casorate Primo e l'E.R.A. di Siziano per gli aiuti e la solidarietà concreta dimostrataci oggi. Chiediamo a tutti di **ESSERE RICORDATI, DI NON ESSERE DIMENTICATI!**». Noi non li dimenticheremo, torneremo e porteremo non un'altra «piccola goccia d'acqua», ma confidando ancora nella vostra solidarietà, riusciremo a portargli «un mare» e farli sentire ancora **VIVI!**

Vincenzo Ancora
Coordinatore Protezione Civile



Nell'immagine in alto, quello che resta della casa di Maurizio Cavazza, Coordinatore della Protezione Civile di Cavezzo; sopra e sin. e nella pagina precedente, la fase di demolizione di un fabbricato pericolante presso cui si tenta di salvare qualsiasi. Qui accanto a destra, la fase di scarico dei beni di prima necessità arrivati da Casorate.

E' da una decina d'anni che la Regione Lombardia è impegnata nella realizzazione di un welfare in cui i Comuni e le ASL esercitino il loro ruolo socio assistenziale lavorando in sinergia e a contatto con i reali bisogni dei cittadini. Le Asl hanno quindi ridefinito la propria organizzazione e le proprie attività sviluppando funzioni di programmazione, di "antenna" sulle esigenze del territorio, di controllo della qualità delle prestazioni e di garanti del benessere del cittadino. I Comuni, attraverso i Piani di Zona, hanno negli ultimi anni innovato il modo di realizzare le politiche sociali introducendo nuovi modelli di programmazione e gestione associata dei servizi, e coinvolgendo

Servizi, il Piano del triennio

Le politiche sociali vedono Comuni, Asl, Regione, Provincia e associazioni di volontariato lavorare in sinergia

sempre di più il Terzo Settore - il mondo dell'associazionismo e del volontariato - nella costruzione del sistema locale. Il Piano di Zona dell'ambito distrettuale Certosa di Pavia per il triennio 2012/2014, che coinvolge 24 Comuni della provincia - tra cui Casorate Primo e, tra i limitrofi, anche Bereguardo, Marcignago, Battuda, Trovo, Trivolzio - prevede proprio il grande coinvolgimento del Terzo Settore, cioè del mondo dell'associazionismo. Angelo Giani, Assessore Servizi Sociali: «Il punto fondamentale di questo Documento di Piano, che

traccia le linee di intervento socio sanitario per il triennio, è l'aver coinvolto il mondo dell'associazionismo anche nella programmazione, non solo nella realizzazione degli interventi. La forza del documento sta nel coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati, in primo luogo la Provincia, con un intenso lavoro di rete tra i Comuni, le Asl, le associazioni». Sono tre i grandi ambiti nei quali si concretizzeranno gli interventi socio sanitari: 1) area minori, da 0 a 17 anni; 2) area adulti, da 18 a 64 anni; 3) area anziani, over 65 anni. «Per quanto riguarda l'area

minori, voglio sottolineare che la maggior parte degli interventi sono finanziati dai Comuni, che coordinati nel servizio "Famiglia e Minori", intervengono con tempestività nelle situazioni di difficoltà dei minori e delle loro famiglie, sia dal punto di vista sanitario, che psicologico che penale», spiega Giani; «Nell'area adulti occorre invece studiare strategie mirate per fronteggiare l'exasperarsi di due gravi problematiche tra loro connesse: lavoro e casa. Sono sempre di più infatti i cittadini che perdono il posto di lavoro o lo vedono diminuire sensibilmente e che non possono più fare fronte al pagamento degli affitti. Critica anche la situazione degli anziani, in

Continua a pagina 16

VOLONTARIATO

IL PROGETTO DI UN NUOVO AUTOMEZZO PER IL TRASPORTO SOCIALE

LA SOLIDARIETÀ FA VIAGGIARE

Con la Cooperativa Astra, il veicolo sponsorizzato verrà affidato all'Auser

di William Demartini
volontario Auser

Vento di novità per l'Auser di Casorate Primo: in una torrida giornata di Giugno, prende vita il progetto per l'arrivo di un nuovo automezzo a disposizione per il paese, che verrà utilizzato per il trasporto degli anziani, dei bisognosi e delle categorie disagiate.

L'importanza del nuovo automezzo Auser è sottolineata dai dati che ci fornisce il nostro presidente Auser Eduardo De Sortis, relativi ai trasporti eseguiti nel biennio precedente: nel 2010 abbiamo eseguito 214 servizi di trasporto, nel 2011 sono più che raddoppiati e nel primo trimestre dell'anno in corso siamo già a quota 342, mentre la previsione per la fine dell'anno è di circa 1200 servizi di accompagnamento.

Davanti a queste cifre non si può che aderire entusiasticamente a questo nuovo progetto, perchè l'arrivo del terzo automezzo Auser si realizzi in tempi brevi e possa rendere ancora migliore il servizio che già è disponibile e ottimale, grazie ai volontari dell'Auser, al sindaco Gian Antonio Rho, all'assessore Giani, all'assessore Bosatra e alla giunta comunale tutta.

IL SINDACO lancia un appello: «Questa nuova iniziativa darebbe un grosso contributo ai servizi sociali, ai disabili e ai meno abbienti. Esprimo quindi, come sindaco, parere positivo alla realizzazione del progetto. Ma, affinché questa nobile iniziativa si realizzi, è necessaria anche la solidarietà degli esercenti e dei



Al tavolo della conferenza stampa Edoardo De Sortis, Presidente Auser, il Sindaco Gianni Rho e l'Assessore ai Servizi Sociali Angelo Giani.

«Nel 2010 abbiamo eseguito 214 servizi di trasporto, nel 2011 sono più che raddoppiati e nel primo trimestre dell'anno in corso siamo già a quota 342»



commercianti del paese». Infatti, come già accaduto con la precedente e brillante iniziativa, e il conseguente arrivo dell'attuale automezzo Renault, abilitato

di una così bella iniziativa, realizzando così due obiettivi con un solo gesto: sostenere un'associazione che si occupa di assistere le persone bisognose e

Nelle immagini in basso e nella pagina accanto, il prototipo del veicolo.

«Il nostro è un comune in grande sviluppo; restiamo stupiti nel valutare i dati in crescita continua»

mostrare a tutti le proprie credenziali in rappresentanza del paese.

Come sottolineato dall'assessore Giani: «Serve un ulteriore aiuto. I bisogni del paese sono tanti e tali per cui si deve realizzare questa nuova operazione. Serve un nuovo impulso, affinché il cittadino si senta protetto e assistito».

LA TESTIMONIANZA del presidente Auser, De Sortis, aiuta a comprendere meglio la situazione: «Il nostro è un comune in grande sviluppo; restiamo stupiti nel valutare i dati in crescita continua sui trasporti per i bisogni della gente del paese. Ci sono problematiche di vario genere, come ad esempio alcune persone che camminano con l'ausilio di stampelle anche da mesi e noi li seguiamo e li assistiamo regolarmente. Su 22 giorni lavorativi, ci sono una media di 3-4 trasporti al giorno e anche i volontari devono a volte scontrarsi con problematiche relative all'usura dei mezzi propri».

LA REALIZZAZIONE di questa iniziativa non può quindi aspettare. Partner di questa preziosa collaborazione è la Cooperativa Astra, già operativa nel comune di Nerviano, dove con successo è già stato abbracciato un progetto simile. In questo modo, grazie alla generosità degli imprenditori, la cooperativa riuscirà ad acquistare un mezzo attrezzato per il trasporto di disabili o di persone svantaggiate, da dare poi in comodato d'uso gratuito al nostro comune. Le foto dell'automezzo che illustrano questo articolo sono relative al prototipo di un modello nuovo e più attuale. • 13 >

Progetto Auser, Angelo Giani: «Cerchiamo nuovi sponsor»

«La pubblicità è l'anima della solidarietà» è lo slogan con cui la Cooperativa Astra presenta il suo progetto per un automezzo destinato al trasporto di anziani e disabili.

«E' uno slogan efficace che sottolinea come l'operazione di coordinamento tra Comuni e privato sociale funzioni. E' un'ulteriore conferma di quanto si possa fare

concretamente a sostegno dei cittadini più fragili quando Comune e privato sociale lavorano in sinergia», commenta Angelo Giani, Assessore ai Servizi Sociali; «Nel nostro comune, come in altri, cresce la domanda di trasporti di persone anziane, sole o disabili e già i volontari dell'Auser si prodigano ogni giorno, ma serve un mezzo in più, che contiamo di poter garantire alla cittadinanza grazie

alla partecipazione delle attività economiche del nostro paese, in primis quelle che non erano riuscite ad entrare nell'analoga iniziativa che si era concretizzata un paio di anni fa.

Voglio quindi rivolgere un appello agli imprenditori, alle aziende e alle attività commerciali del nostro territorio perché acquistino degli spazi pubblicitari che tappezeranno il

nuovo mezzo, facendo "viaggiare" le loro comunicazioni. E' una sponsorizzazione regolarmente fatturata e quindi deducibile dalle tasse, che gli inserzionisti potranno dilazionare fino a quattro anni».

Il servizio di trasporto verrà affidato ai volontari Auser e garantirà per tutto il periodo scolastico da lunedì a venerdì l'accompagnamento dei disabili presso le strutture scolastiche e il loro ritorno a casa (due viaggi giornalieri) oltre che il trasporto dei disabili ai laboratori - psicomotricità, ceramica, progetto "Andare Oltre" - che si svolgono tre volte alla settimana in orario pomeridiano.

Le sponsorizzazioni pubblicitarie sono regolarmente fatturate e quindi deducibili dalle tasse: un'occasione in più per partecipare all'iniziativa



< 12 • Il veicolo sarà dotato di scivolo per il trasporto dei disabili con relativa carrozzina. Per il suo arrivo ufficiale bisognerà attendere ancora fino a dopo l'estate, a conclusione degli accordi con gli sponsor; le previsioni dei diretti interessati parlano di metà Ottobre, quindi incrociamo le dita e attendiamo con fiducia che si riesca a portare a termine questa importante iniziativa.

William Demartini
volontario Auser

Il veicolo sarà dotato di scivolo per il trasporto dei disabili con relativa carrozzina. Per il suo arrivo ufficiale bisognerà attendere ancora fino a dopo l'estate di quest'anno

Cossa, il distaccamento di Casorate chiude i battenti

Gia lo scorso anno scolastico si era temuto di non poter iniziare regolarmente le lezioni e a settembre il distaccamento aveva potuto riaprire i battenti solo grazie all'impegno finanziario dell'Amministrazione Comunale e della Provincia di Pavia. Era stato proprio il Comune di Casorate, durante la giunta Orlandi, a creare la sede distaccata del biennio di indirizzo alberghiero con due classi situate nell'edificio dell'Oratorio, pagando alla Parrocchia l'affitto dei locali che ospitavano le aule, i laboratori e la cucina attrezzata per preparare i giovani cuochi. Dopo il biennio, a partire dalla terza, i ragazzi si spostavano nella sede di Pavia, dando così il cambio ai nuovi iscritti.

Una risorsa per i ragazzi Casorate ma non solo, visto che la maggior parte degli alunni arrivava dai comuni limitrofi: sui 52 iscritti all'anno scolastico appena concluso, solo 15 erano di Casorate, mentre i restanti provenivano dai comuni limitrofi, soprattutto dalla provincia di Milano.

GIOVANNA BELLONI, Assessore all'Istruzione e Cultura, ha lottato fino all'ultimo per riuscire a mantenere in funzione la sede, cercando di coinvolgere le amministrazioni dei comuni limitrofi,

sollecitando al tempo stesso l'intervento della Provincia di Pavia e della Provincia di Milano. Le scuole superiori sono infatti di competenza dell'Amministrazione Provinciale e non di quella comunale; lo sforzo compiuto dal Comune di Casorate negli scorsi anni, che ha sempre messo a bilancio i 25 mila euro necessari a garantire un servizio educativo di riconosciuta importanza, ora non è più sostenibile.

LA PROVINCIA di Pavia, che lo scorso anno era intervenuta con un fondo di 5 mila euro, non può più farlo. E la sede di Casorate deve chiudere. E' un epilogo amaro, e l'amaro era palpabile anche durante il consiglio comunale in cui si è votato il Bilancio; i tagli imposti dal governo non hanno lasciato scampo. La Provincia di Pavia ora conferma l'impossibilità a finanziare la sede; e i ragazzi del biennio dove andranno? Verranno trasferiti a Pavia, presso la sede centrale, dove dovrebbero iniziare a breve i lavori di sistemazione che permetteranno di ricavare due nuove aule; così ha dichiarato l'Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici, Maurizio Visponetti. Il già sovraffollato Istituto Cossa, che da anni fatica a garantire iscrizioni e lezioni, dovrà ora fare i conti con un'ulteriore difficoltà.

Elisabetta Pelucchi

Dott.ssa Sabrina Cangemi

• PSICOLOGA •

Ordine degli Psicologi della Lombardia, n° 13138

Sedute di consulenza e/o sostegno psicologico

Colloquio psicologico clinico

Colloquio anamnestico e psicodiagnostico

Valutazione e riabilitazione neuropsicologica

Tel. 328 5341202

E-mail: sabrinacangemi@teletu.it
CASORATE PRIMO (PV)

INFORMAZIONE REDAZIONALE

A CURA DELLA "POLIMEDICA CONTARDI" DI CASORATE

FIBRILLAZIONE ATRIALE

Un disturbo da tenere sotto osservazione

a cura della
Dott. Stefano Ottolini

Medico Chirurgo
Master Universitario in
Ecocardiografia Clinica
Polimedica Contardi - Centro
Medico Polispecialistico ed
Odontostomatologico

Si parla di fibrillazione atriale quando il battito cardiaco diventa irregolare e accelerato. La fibrillazione atriale è il disturbo cronico del ritmo cardiaco più frequente - interessa l'1-2% della popolazione - e le probabilità di sviluppare tale condizione aumentano con l'età.

Nella fibrillazione atriale, gli impulsi elettrici che danno luogo alla contrazione degli atri si attivano in maniera totalmente caotica e frammentaria: in tali condizioni, gli atri non sono più in grado di espellere tutto il sangue, che rimarrà in parte all'interno degli atri stessi con il rischio di formazione di coaguli e successivi fenomeni di trombosi ed embolia. L'evento tromboembolico più pericoloso che può essere causato da una fibrillazione atriale non adeguatamente curata è quello che va a colpire ed occludere i vasi cerebrali con conseguente ictus ischemico.

LA FIBRILLAZIONE atriale, nella maggior parte dei casi, è la conseguenza di una malattia cardiovascolare (difetti delle valvole cardiache, difetti cardiaci congeniti, insufficienza cardiaca, ipertensione, ecc.), ma può verificarsi anche in soggetti che non soffrono di alcuna cardiopatia ma di altre patologie, quali enfisema o altre malattie polmonari o

ipertiroidismo. In altri casi la fibrillazione atriale compare in pazienti che hanno subito un precedente intervento di cardiocirurgia, hanno avuto infezioni virali, assumono particolari farmaci, fumano o consumano quantità eccessive di caffeina o alcol.

ALCUNE PERSONE non mostrano alcun sintomo e vivono ignare della loro condizione fino a che questa non viene rilevata casualmente dal medico durante una visita di routine o per altri motivi. Il sintomo classico della fibrillazione atriale è la palpitazione: un senso soggettivo di battito irregolare, che si può accompagnare a mancanza d'aria o sensazione di mancamento. L'astenia, cioè la stanchezza fisica, è un altro sintomo sempre presente nella fibrillazione atriale. In casi particolarmente gravi, un paziente già portatore di cardiopatia può andare incontro a scompenso cardiaco.

La diagnosi di fibrillazione atriale viene effettuata principal-

*La diagnosi
viene effettuata
principalmente
con un elettro-
cardiogramma*

mente con un elettrocardiogramma e dovrebbe essere fatta il prima possibile. Infatti, come già detto, il rischio più importante che si accompagna alla fibrillazione atriale è l'embolia cerebrale: di fronte ad una fibrillazione atriale cronica, la terapia dovrà mirare al controllo della frequenza cardiaca con farmaci come la digitale o betabloccanti, mentre il rischio di embolia cerebrale verrà ridotto con l'utilizzo di anticoagulanti.

UN ALTRO ESAME strumentale, altrettanto semplice e non invasivo da effettuare è l'ecocardiogramma. Tale esame consente di valutare alcuni parametri fondamentali nella gestione

terapeutica della fibrillazione atriale. Innanzi tutto, l'ecocardiogramma consente di valutare la funzione contrattile del cuore e, quindi, l'impatto che la fibrillazione atriale ha su di essa. Inoltre, l'ecocardiogramma consente di comprendere se esistono patologie delle valvole cardiache (ad esempio, la mitrale) che possono essere la causa della fibrillazione stessa. Quest'ultimo dato è fondamentale perché, se la causa dell'aritmia è una patologia valvolare, la terapia può cambiare profondamente.

LA FIBRILLAZIONE atriale può essere trattata farmacologicamente, con la cardioversione elettrica o con l'ablazione con cateteri o l'ablazione chirurgica mininvasiva. La terapia farmacologica prevede l'utilizzo di farmaci antiaritmici o di farmaci che controllano la frequenza ventricolare in associazione a farmaci anticoagulanti, come detto.

Il trattamento con cardioversione elettrica è molto utile per garantire un sollievo dei sintomi e ripristinare la funzione cardiaca nei pazienti ai primi stadi della patologia. La cardioversione può essere anche effettuata chimicamente utilizzando farmaci. L'ablazione del nodo atrio-ventricolare e l'impianto di un pacemaker permanente elimina l'irregolare contrazione ventricolare associata alla patologia. Questo trattamento è riservato ai pazienti altamente sintomatici.

PER CONCLUDERE, la fibrillazione atriale è un disturbo del ritmo cardiaco abbastanza banale. Infatti, non parliamo della fibrillazione ventricolare, che porta a morte in pochi minuti se non curato.

Tuttavia, si tratta di un disturbo potenzialmente molto pericoloso perché può causare patologie molto più gravi, come l'ictus cerebrale.

Per questo motivo, controlli regolari col proprio medico ed approfondimenti specialistici regolari sono necessari in chi soffre già di disturbi cardiaci e raccomandati anche in chi gode di buona salute.

SOLO IN questo modo si può diagnosticare un disturbo così subdolo ed attuare tempestivamente la migliore terapia, prevenendo guai peggiori.



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

VENTURA GOMME

**Siamo operativi nella NUOVA
SEDE a CASORATE PRIMO
in via Motta Visconti, 46
località LA FORNACE
Tel. 02 90097126 • Cell. 340 2554926**

**È IL MOMENTO DI ACQUISTARE
LE GOMME INVERNALI
A PREZZI SCONTATI!!**



POLIMEDICA CONTARDI

www.polimediccontardi.it

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO ED ODONTOSTOMATOLOGICO
DIRETTORE SANITARIO DOTT. A.S. BARUCH

- Odontoiatria, Implantologia,
- Ortodonzia tradizionale e invisibile
- Ortopedia, Otorinolaringoiatria,
- Ginecologia e Ostetricia
- Medicina Estetica e Dietologia,
- Dermatologia, Oculistica, Agopuntura
- Psicologia, Osteopatia e Chirurgia
- Plastica

Inoltre:

Ecografie di ogni genere,
Elettrocardiogrammi,
Ecocardiogrammi,
Pap Test e Tamponi, Test Allergologici,
Esami Prenatali, Endoscopie
Naso-Faringee, Test Audiometrici,
Rx Panoramiche Digitali.

AUT. SAN. ASL DI PAVIA N.496/1.0 DEL 10/11/2005

VIA SANTAGOSTINO 3, CASORATE PRIMO (PV)
(SOPRA UBI BANCA)

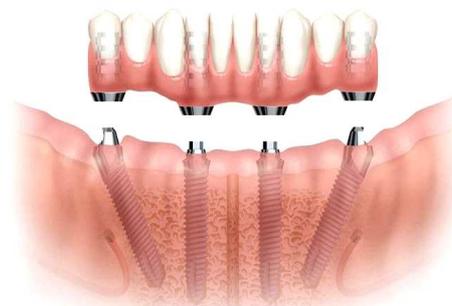
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI

Tel. 02.900.97.869 • Cell. 335.84.34.177



Denti fissi in 24 ore? Adesso si può

Alla POLIMEDICA CONTARDI con una tecnica innovativa si può tornare a sorridere in 24 ore con un costo alla portata di tutti grazie ad un finanziamento senza interessi in 24 mesi.



L'innovativa tecnica dell'**implantologia a carico immediato** consente in sole 24 ore di avere una nuova dentatura fissa e ricominciare a sorridere alla vita.

Inoltre con la CHIRURGIA COMPUTER GUIDATA non sarà necessario utilizzare il bisturi, con un evidente vantaggio per il paziente: nessun dolore, minor gonfiore e fastidio nei giorni successivi alla terapia.

FISSA UN APPUNTAMENTO CON I NOSTRI SPECIALISTI SENZA IMPEGNO

Tel. 02.900.97.869

L'AMARO SFOGO

DAI FONDATORI DELLA SCUOLA D'ARTE E SPETTACOLO CASORATESE

PLAY, TRISTE EPILOGO

«Fine di un sogno, ma resta la voglia di ricominciare»

Dopo 5 anni la "PLAY Scuola d'Arte e Spettacolo" è costretta a tornare sui suoi passi. Tutto cominciò nel 2008 quando, vuoi per scelta, vuoi per un sogno che si rincorreva da anni, si decise di fare il grande salto: mettere su una struttura, uno spazio per tutti coloro che si volevano avvicinare all'Arte della Danza-Canto-Recitazione.

PRIMA DI DARE VITA a tutto ciò l'Associazione Danza, nata nel 1997, aveva usufruito, come le altre Associazioni esistenti a Casorate Primo, degli spazi messi a disposizione dal Comune, adeguandosi a orari, giorni e regole. Ogni anno era sempre un punto interrogativo, le Associazioni aumentavano, e gli spazi erano sempre gli stessi, comunque mai abbastanza per soddisfare le esigenze di tutti; reduci da tutto questo, si decise di fare il salto (decisione sicuramente che poche Associazioni fanno, accade soprattutto nelle città, dove ci sono sicuramente più persone e si può correre questo rischio), ma noi ci credevamo, era il nostro sogno, ed abbiamo iniziato

a lavorare alla realizzazione di una struttura dove: poter fare i corsi in un ambiente idoneo; non avere problemi di condivisione; non avere problemi d'orari; dare ad ogni corso il suo insegnante; dividere i corsi in base alle età; non dover sottostare alle regole (giuste) delle strutture in concessione e tanto altro ancora.



Foto d'archivio di uno spettacolo della Play.

ABBIAMO TROVATO il posto, l'abbiamo trasformato, ristrutturato, abbellito, con tanto lavoro, tanto sudore e - cosa di non poco conto - tanti soldi personali investiti perché ci credevamo (e ci crediamo ancora). Si è dovuto rinunciare alla famiglia, alle amicizie, alla vita sociale, alle domeniche... e si sono

dovuti ingoiare tanti rospi, sapevamo che non sarebbe stato facile, ma eravamo convinti che il tempo prima o poi avrebbe sicuramente ripagato i nostri sforzi.

TRA TUTTE LE AVVERSITÀ che avevamo previsto, abbiamo sottovalutato la più importante. Mai e poi mai avremmo pensato di suscitare i sentimenti più negativi del genere umano: CATTIVERIA E INVIDIA. Non era questo il nostro intento, assolutamente no, ma così è stato, e quando succede questo non puoi competere a meno che non fai altrettanto (bisogna nascerci, è un fattore genetico) e così cerchi di sopravvivere alla meglio. Abbiamo cercato in tutti i modi di restare a galla: non ci siamo riusciti, subiamo la nostra sconfitta, ma non siamo scesi a compromessi, non abbiamo cercato protezione e soprattutto non abbiamo mai influenzato scelte.

LASCIAMO frantumare quel sogno condiviso anche da chi ha causato tutto ciò, buttiamo letteralmente nella spazzatura: specchi, parquet, sbarre, armadi, co-

«Abbiamo cercato in tutti i modi di restare a galla: non ci siamo riusciti. Subiamo la nostra sconfitta»

stumi, spogliatoli... è troppo lunga la lista, solo chi sta vivendo questa distruzione si rende conto di cosa avevamo costruito.

RICOMINCIAMO da dove ci eravamo lasciati, ci rimettiamo in gioco come tutte le Associazioni che credono e sperano di dare qualcosa al Paese, abbiamo già fatto richiesta al Comune e visto che adesso non possediamo più spazi personali dovremmo essere presi in considerazione, lo dobbiamo a tutti coloro che nel bene e nel male hanno dato vita in tutti questi anni a questa Associazione: gli insegnanti; gli allievi; i genitori; coloro che hanno lavorato senza chiedere; coloro che hanno voluto questa svolta. Si è distrutto un sogno, l'ambizione di avere una scuola è svanita, ma rimane la voglia di ricominciare, l'esperienza avuta ci ha sicuramente segnati ma non annientati.

Servizi, il Piano del triennio

Segue da pagina 11

quanto è aumentato sensibilmente il numero delle persone sole e fragili. Di fronte a queste criticità, i Comuni si trovano nella condizione economica di non poter più sostenere i cittadini in difficoltà. Purtroppo l'erogazione dei buoni sociali si concluderà alla fine di quest'anno e alla fine del 2013 quella dei voucher; importanti mezzi di aiuto concreto alle famiglie e agli anziani verranno quindi a mancare».

«**MA IL NOSTRO** impegno di amministratori attenti alle problematiche sociali e sanitarie dei nostri cittadini continuerà per intervenire sulle criticità, come ad esempio la conciliazio-

ne tra famiglia e lavoro, che diventa sempre più difficile in un momento di crisi economica in cui le donne finiscono per essere le più penalizzate, perché sono le prime a perdere il lavoro e devono farsi carico dell'assistenza degli anziani o dei familiari disabili, visto che verranno via via a mancare gli aiuti dall'esterno.

E' importante anche che Asl e Comuni siano coordinati al meglio per gestire i servizi sociali e sanitari, un aspetto che spesso è carente nell'organizzazione: ad esempio è necessario che le dimissioni dall'ospedale di un paziente che vive solo o ha gravi problemi di assistenza siano concordate con i Servizi Sociali del Comune, in modo da poter garantire alla persona un ade-

guato ritorno a casa. Così come ritengo che sia da promuovere la figura dell'amministratore di sostegno, cioè di una persona che aiuta altre persone in difficoltà (magari il vicino di casa) nella gestione di incombenze quotidiane e che vede il suo ruolo riconosciuto dal punto di vista legale».

E' UN DOCUMENTO ricco di progetti, di attività e di programmi che mirano alla costruzione di un welfare sempre più calibrato sulle reali esigenze dei cittadini, il Piano di Zona per il triennio 2012/2014; bisogni e richieste di intervento che si modificano nel tempo e che necessitano di una continua modulazione delle risposte da parte degli enti preposti, che lavorano in sinergia con le associazioni e i privati.

ABBIAMO VOLUTO scrivere questo articolo per tutti coloro che si sono posti delle domande sulla nostra fine o meno; speriamo di avere soddisfatto le loro perplessità.

Concludiamo con un grande detto: «*O siamo capaci di sconfiggere le opinioni contrarie con la discussione, o dobbiamo lasciarle esprimere. Non è possibile sconfiggere le opinioni con la forza, perché questo blocca il libero sviluppo dell'intelligenza.*» (Ernesto Che Guevara)

**Associazione
Destinazione Danza,
Play Scuola d'Arte
e Spettacolo**

Liborio / Piera / Franco /
Simone / Laura / Vittorio /
Michela / Stefania / Nuccia

SU PLANET MALL

SUCCESSO PER LO SPETTACOLO CURATO DAI RAGAZZI DELL'ORATORIO

I CAMPIONI DEL MUSICAL

9 mesi di lavoro per un successo senza precedenti

Protagonista anche l'intera città di Casorate, che si è mobilitata attraverso i suoi commercianti

Successo senza precedenti per il Musical "We are the champions" sul palco del teatro dell'Oratorio Sacro Cuore e Maria Bambina, che ha visto 600 spettatori in due serate (25 e 26 maggio) provenienti da tutta

la provincia pavese e dai comuni limitrofi del milanese.

LA STORIA di "Planet Mall", un pianeta in cui la musica rock e il libero pensiero sono banditi dalla corporazione Globalsoft che governa e detta legge; la sto-

Due immagini dello Studio Masci sullo show dei ragazzi di Casorate.

professionisti e commercianti che hanno sponsorizzato e collaborato al musical. Nove mesi di duro lavoro per arrivare a un successo inaspettato che sicuramente non si fermerà qui; grandi effetti speciali con proiezioni video in sala ed un impianto di illuminazione da far invidia al Festival di Sanremo, tutto inte-



ria di due giovani ribelli, Galileo e Scaramouche, che combatteranno il regime, senza armi, solo con la forza dei loro ideali, a colpi di chitarre graffianti e sulle note delle canzoni di una delle più grandi band della storia: i Queen.

UNO SPETTACOLO rappresentato in lingua italiana e inglese per la regia - coreografia degli stessi adolescenti e giovani dell'Oratorio che hanno coinvolto l'intera città di Casorate, che si è mobilitata attraverso i suoi

ramente curato dagli stessi adolescenti e giovani, per non parlare delle scenografie. Al termine gli spettatori entusiasti, che durante il musical sono stati coinvolti dal ritmo della musica, si sono alzati in piedi spontaneamente con un lungo applauso, segno concreto di un successo per un gruppo di giovani che hanno dimostrato di poter dare veramente molto grazie al loro entusiasmo, alla loro dedizione e all'impegno che hanno profuso nel realizzare questo sogno divenuto realtà.



EFFEBI

TENDE DA SOLE E ZANZARIERE



Apertura show room dal lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 17,00

Viale dell'Artigianato, 15 - BINASCO (MI)
Tel. 02 90096443 • Fax 02 90047214
E-mail: info@effebi-srl.com

LT Impianti

di Trombin Luigi

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI QUADRI E CABINE MT
IMPIANTI ANTINTRUSIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, RILEVAZIONE INCENDI
IMPIANTI DI AUTOMAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE
TELEFONIA, RETE CABLATA, DOMOTICA

Via Fornace, 28 - BESATE (MI) • Tel. 02 9050272
E-mail: info@ltimpianti.eu

www.LTimpianti.eu

Sito internet del Comune: www.comune.mottavisconti.mi.it

MOTTA VISCONTI

Carabinieri Motta Visconti

02 90000004

Carabinieri pronto intervento

112

Emergenza sanitaria

118

Vigili del Fuoco

115

Guardia Medica

800 103103

Polizia Locale (cellulare)

339 1815183

Municipio

02 90008111

Ufficio Tecnico

02 90008135

Polizia Locale (uffici)

02 90007019

Biblioteca Comunale

02 90000001

Piscina Comunale

02 90007045

Poste Italiane

02 90009130

Parrocchia S. Giovanni Batt.

02 90000351

Oratorio S. Luigi Gonzaga

02 90000336

Asilo Nido

02 90000726

Scuola Materna via S. Giovanni

02 90000236

Istituto Comprensivo A. Negri

02 90000266

Scuola Materna via D. Milani

02 90007112

Scuola Elementare

02 90001649

Scuola Media

02 90009439

R.S.A. "Madre Teresa"

02 90007008

Farmacia Mariani

02 90000044

Cinema Arcobaleno

02 90007691

Croce Rossa Italiana

02 9056795

Centro Medico Ticino

02 90000276

D.ssa P. Vigoni (veterinaria)

02 90000251

Consultorio / Croce Azzurra

02 90000681

Pronto Farmacia

800 801185

Punto di Vista Motta Visconti

Damiano Negri

cell. 335 1457216

pudivi@tiscali.it

Redazione Bereguardo

0382 930524

14 LUGLIO 2012 CERIMONIA PER LA STRAGE ALLA CASA DI RIPOSO

DICIOTTO ANNI DA ALLORA

È ancora vivo il ricordo della tragedia in cui per- sero la vita 28 persone

di Damiano Negri

Sono passati 18 anni dalla tragedia che colpì Motta Visconti e il dolore riaffiora ogni anno, in occasione della celebrazione dell'anniversario: anche sabato 14 luglio scorso, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Madre Teresa di Calcutta" si è svolta la funzione religiosa in memoria delle 28 vittime che nel 1994 rimasero sotto le macerie della struttura.

Come tutti ricordano, la parte della Casa di Riposo crollata seppellendo gli ospiti e la cuoca Cinzia Rambaldi, fu oggetto di un intervento di spurgo in seguito al quale si scoprì che il vespaio del refettorio era impregnato di gas. L'accensione della sigaretta da parte di un operatore della ditta impegnata nelle pulizie idrauliche, risultò fatale.

A SEGUIRE, nel corso del lungo processo che determinò le responsabilità amministrative e materiali della vicenda, si scoprirono gravi anomalie nell'esecuzione dei lavori, inclusa l'installazione di una lavastoviglie dallo scarico difettoso, che corrose col tempo un tubo del gas, creando la perdita all'origine dell'esplosione.

Il paese fu sconvolto e l'eco della tragedia fece il giro della penisola: ai funerali delle vittime presenziò allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e innumerevoli autorità civili, politiche e religiose.

Don Gianni Nava ha espresso il dolore ma anche la speranza che questo avvenimento possa servire da monito per il futuro

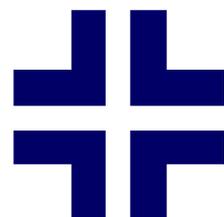
SABATO 14 LUGLIO 2012, la comunità si è ritrovata sul luogo del disastro e don Gianni Nava ha espresso il dolore ma anche la speranza che questo avvenimento possa sempre rappresentare un monito per il futuro.

«Molti di noi presenti quest'oggi non c'erano nel 1994, neppure io ma immagino quanto siano inde-

lebili le immagini di quel giorno, e penso anche ai sentimenti ed ai pensieri passati nella mente e nel cuore di tutti noi, un luogo che doveva essere di accoglienza e invece quella mattina si è trasformato nello scenario di una tragedia», ha detto don Gianni Nava durante la funzione religiosa. **• 19 >**

POLIAMBULATORIO

Centro Medico Ticino S.r.l.



Direttore Sanitario: Dr.ssa L. Bonizzoni

CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA VISITE PER RINNOVO/RILASCIO PATENTI

Via P. Togliatti, 53 • 20086 MOTTA VISCONTI (MI)

E-mail: dott.maggi@tiscalinet.it

Per informazioni: telefono / fax 02 90000276

lunedì-venerdì: ore 9,00 / 12,00 - 14,00 / 19,00 • Sabato: 9,00 / 12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692 ASL di Milano del 29/11/2004

14 LUGLIO 2012 A DICHIOTTO ANNI DALLA STRAGE DELLA CASA DI RIPOSO, IL RICORDO È VIVO

«Che cosa siamo chiamati a fare di fronte a questo ricordo? Certamente di tenerlo vivo, nella preghiera del Signore per i nostri fratelli e sorelle defunti e anche per noi che continuiamo a vivere quaggiù»

funti del crollo di questa casa di riposo».

«**ABBIAMO BISOGNO** di luce per sapere chi siamo, dove andiamo, perché e per chi viviamo».



< 18 • «Che cosa siamo chiamati a fare di fronte a questo ricordo? Certamente di tenerlo vivo, nella preghiera del Signore per i nostri fratelli e sorelle defunti e anche per noi che continuiamo a vivere quaggiù. E' offrire quel sacrificio stesso di Gesù in croce che si rinnova, celebrato con l'eucaristia, per essere accolti nel cuore del Padre. Ma vuol dire anche lasciare che il Signore parli ai nostri cuori: noi vogliamo essere qui in un clima di preghiera, cogliendo tutto il suo valore che ci aiuta ad agire prima e meglio, a leggere i segni dei tempi, ad interpretare le situazioni alla luce del significato della Pasqua, per essere illuminati dall'evento di Gesù. Per ricordare i 28 de-

Nell'immagine in alto, a sinistra don Gianni Nava e il Sindaco Laura Cazzola nel cortile esterno della Casa di Riposo lo scorso 14 luglio; a destra il sacerdote insieme a don Samuele Lazzati; sotto, il cippo «Per non dimenticare».



mo», ha concluso il sacerdote, «ed è un invito a vivere con maggiore consapevolezza la verità, la responsabilità e la giustizia. Scelte che si basano sul servizio e non sul potere o sul possesso. Come hanno fatto i santi. Chi segue Gesù, si rende simile a lui. Che queste 28 vittime siano uno sprone, per noi, a vivere una vita migliore e più degna».

LA CERIMONIA, alla quale ha presenziato l'Amministrazione comunale con il Sindaco Laura Cazzola ed esponenti della Giunta, si è conclusa all'esterno del cortile, dove è stato deposto un ricordo floreale sul cippo con la targa «Per non dimenticare».

Damiano Negri

ABBIGLIAMENTO DONNA
UOMO • INTIMO

FRANCESCA FOLLIE DI MODA

**AGOSTO
APERTO!**

**FUORI
TUTTO**

da euro
5,90

DAL CONSIGLIO

LA MAGGIORANZA HA SPIEGATO LE RAGIONI DEGLI AUMENTI IMU-IRPEF

GLI AUMENTI? NON PER CASO

Cazzola: «Coprono esattamente i tagli dello Stato e l'IVA»

di Damiano Negri

Nel corso del Consiglio comunale del 19 giugno, maggioranza e opposizioni si sono confrontate sul tema dell'IMU, l'imposta sugli immobili il cui acconto andava versato entro lo scorso 18 giugno. Ed è stata la scelta dell'Amministrazione di aumentare le aliquote per ripianare gli ammanchi generati dai tagli ai trasferimenti da parte dello Stato a tenere banco in Sala Consiliare, in relazione all'ordine del giorno che l'Assemblea ha approvato col voto della maggioranza.

«**NON MI TROVO** d'accordo sull'aumento delle aliquote Imu perché sarebbe stato opportuno trovare soluzioni alternative per mantenerle a livello base», ha detto Angelo De Giovanni, capogruppo della lista "Insieme per la Libertà", «finora ci lam-



Una veduta della Sala consiliare del Comune di Motta Visconti in una foto d'archivio, in occasione di un Consiglio comunale.

tavamo che il Governo precedente non ci trasferiva una parte delle quote, in sostanza vedo che ci troviamo a dover fare il "gabelliere" per lo Stato e poi dare i soldi allo Stato, e noi ci ritroviamo col cerino in mano».

DOPO L'AUMENTO dell'Irpef già caricato sulle spalle dei cittadini, ha proseguito De Giovanni, «ci auguriamo che le aliquote

dell'IMU non saranno ulteriormente ritoccate al rialzo», a fronte del rendiconto dello Stato su quanto effettivamente incassato come acconto.

«**OVVIAMENTE** anche noi non avremmo voluto aumentare le aliquote», ha replicato al leghista il primo cittadino Laura Cazzola, «se i trasferimenti dello stato sono scesi, le alternative

De Giovanni:
«Dire che l'IMU è opera del precedente governo è sbagliato: il nostro era diverso»

erano quelle di eliminare i servizi perché non esistono sistemi diversi per coprire importi di questo genere e mantenere il Bilancio in pareggio. So di molti comuni che hanno tagliato i servizi sociali, di altri che hanno aumentato le tariffe... ognuno fa le scelte politiche che ritiene opportuno. Noi abbiamo ritenuto che in questo momento fosse fondamentale mantenere i servizi senza aumentare le tariffe, distribuendo su tutta la cittadinanza il carico della tassa sulla casa così come la stiamo subendo tutti ma ricordo che i comuni e gli amministratori devono solo applicare le leggi piuttosto che andare in giro a dire di bruciare i modelli F24 perché non è quella la soluzione concreta per modificare la situazione».

• 21 >

Cazzola: «Gli amministratori devono solo applicare le leggi piuttosto che andare in giro a dire di bruciare i modelli F24»

IL GIARDINO del BENESSERE



- Estetica viso/corpo
- Programmi personalizzati con apparecchiature d'avanguardia
- Epilazione con Luce pulsata
- Ossigeno per trattamenti antiage
- Radiofrequenza per trattamenti tonificanti viso e corpo
- Quicklac: il nuovo smalto che dura fino a 3 settimane

T.e.N.[®]
TECNOLOGIA & NATURA

**AGOSTO
APERTO!**

IPOSONIC

IL TRATTAMENTO MODELLANTE
CERTIFICATO DALL'UNIVERSITÀ DI PAVIA

**PROMOZIONE! CHECK UP
E PRIMA SEDUTA: 30 EURO**

P.tta Sant'Ambrogio, 10 - Motta Visconti (MI)

Cell. 338 1876910

Si riceve su appuntamento - Chiuso il lunedì

Nuovo orario: martedì, giovedì e venerdì 9.30/20.00
• mercoledì 13/22.00 • sabato 9.30/17.00

GLI AUMENTI? NON PER CASO «COPRONO ESATTAMENTE I TAGLI DELLO STATO E L'IVA IN PIÙ»

Possi: «Ci troviamo delle aliquote importanti che incideranno pesantemente nella gestione domestica delle famiglie, già resa precaria e traballante dall'attuale momento di difficoltà»

<20• «Francamente, dopo aver subito l'aumento dell'addizionale Irpef, i mottesi si auguravano che l'applicazione della "nuova invenzione", l'IMU, sarebbe stata "contenuta" per la prima casa, ovvero la soglia minima», ha detto a seguire la capogruppo del "Popolo della Libertà", Maria Luisa Possi, «invece ci troviamo delle aliquote importanti che incideranno pesantemente nella gestione domestica delle famiglie, già resa precaria e traballante dall'attuale momento di difficoltà».

«Il reinserimento di questa tariffa

fa così come l'eliminazione della Tesoreria locale», ha proseguito Possi, «sono dei ritorni infelici a quella gestione centralizzata, causa se non artefice di mancate realizzazioni, sperperi e cattivi servizi».

E' TOCCATO al capogruppo della lista civica "Per il Nostro Paese Centrosinistra" anticipare il voto del Consiglio, esprimendosi come segue: «Solite critiche all'amministrazione che nulla progetta, nulla produce... Fare opposizione in questo modo è molto facile, sparando frasi de-

magogiche. Un consigliere comunale dovrebbe informarsi, sapere qual è l'ammontare dei tagli ai comuni, ma anche analizzare su quali e quante tipologie di fabbricati viene applicata l'IMU con le rispettive aliquote. Fare questo lavoro richiede serietà e impegno, ed è quello che non fanno le attuali minoranze, perché non entrano mai nel merito delle questioni. Mi piacerebbe sapere dalla signora Possi se ha calcolato quanto sarebbe mancato nel Bilancio applicando l'aliquota del 4 per mille che lei suggerisce, a patto che poi lo vada a dire in giro ai cittadini. Noi abbiamo preparato dei rendiconti dettagliati per definire l'aliquota necessaria ad ottenere il giusto introito per il pareggio del Bilancio, per sostenere le scuole, proseguire con i servizi sociali ecc.».

«SU DE GIOVANNI, invece, non so più cosa dire», ha proseguito Bianchi, «l'IMU l'hanno fatta loro (col Governo precedente, n.d.r.) e adesso suggeriscono ai cittadini, in alcune istanze, persino di non pagarla, col risultato che questi si troverebbero qualcuno in casa per sequestrarli i mobili. La maggioranza, ovviamente, è favorevole a questo provvedimento così come portato all'esame del consiglio».

Bianchi: «Fare opposizione così è facile, sparando frasi demagogiche»

«L'IMU che aveva progettato il Governo precedente era una cosa completamente diversa», ha replicato subito De Giovanni, «per quanto attiene alla capacità di fare il nostro lavoro come minoranza, noi non siamo qua a grattarcela».

I gruppi consiliari di opposizione hanno perciò votato contro all'ordine del giorno dell'Amministrazione comunale in tema di applicazione delle aliquote IMU, approvate dalla maggioranza di centrosinistra.

«L'UNICA COSA che mi sento di dire, è che in un momento in cui si contestano le aliquote, bisognerebbe proporre della alternative», ha concluso il Sindaco, «semplicemente i bilanci vanno fatti quadrare. L'IMU, così come è stata applicata, significa una redistribuzione della tassazione sulle famiglie in modo completamente diverso dall'ICI, perché le detrazioni per i figli e per i redditi medio-bassi, significano molti nuclei familiari esentati dalla tassa e questo si evince dalle statistiche prodotte dai nostri uffici. Ovviamente, se uno ha una villa o un fabbricato più importante, logicamente pagherà come è giusto che sia, così come previsto dall'ordinamento progressivo della tariffa».

Damiano Negri

Stoccata alla Possi: «Parla a macchinetta», e sui conti del Comune il Sindaco dice: «Già stimata l'IVA al 23%»

Polemica sul patto di stabilità del 2005: per il primo cittadino, la capogruppo del Pdl dice «qualcosa che altri le hanno suggerito»

«Gli aumenti alle aliquote IMU e Irpef, come abbiamo ampiamente detto, corrispondono esattamente - in particolare nel primo caso - agli introiti che avevamo ai tempi dell'ICI tenendo conto dei tagli ai trasferimenti dallo Stato che, evidentemente, sono venuti a mancare». E' quanto detto dal primo cittadino Laura Cazzola in occasione del Consiglio comunale sul Bilancio (19 giugno). «Il totale dell'IMU è la traslazione esatta della vecchia imposta. Per quanto attiene all'Irpef comunale, ricordo che di questo si era già discusso lo scorso novembre, ma al contempo vorrei far presente al Consiglio che l'aumento dell'IVA al 21% su tutto quello che gira intorno al Comune si porta via gran parte di quanto incassato con l'aumento di questa imposta». Pertanto il Sindaco ha annunciato in assemblea che contabilmente, in fase di Bilancio preventivo, è stata adottata la stima dell'IVA al 23%, «già ampiamente annunciata dal Governo», ma la cui applicazione resta tuttora incerta.

Incalzato dal capogruppo del Pdl Maria Luisa Possi in merito allo sfioramento del patto di stabilità nel lontano 2005, il Sindaco ha così replicato: «Il consigliere Possi che ha imparato a memoria la storia del patto di stabilità nel 2005, ci dica anche quale tipo di conseguenza possa mai avere avuto sui bilanci del Comune di Motta. Forse non si ricorda che allora la legge ci consentiva di farlo. Se potrà mai dimostrare un solo euro di penalizzazione che il Comune ha subito a fronte di quella scelta, finalmente avrà la soddisfazione di capire che parla a ragion veduta e non a macchinetta su qualcosa che altri le hanno suggerito».

DOTTOR ALBERTO SCOTTI medico chirurgo

specialista in odontoiatria conservativa
e protesi

- Terapie parodontali laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia

MOTTA VISCONTI

Via Aldo Moro, 9 • T 02.9000515 • F 02.90007621

MILANO

Via Francesco Cherubini, 6 • T 02.4812171

scodent.v@wind.it.net



Certificato ISO 9001 : 2008
Autorizzazione sanitaria 3430
del 9 luglio 1987

NIENTE PIÙ CARTA

LA LEGGE BRUNETTA NON TROVA IL FAVORE DELLE MINORANZE

«DATECI LE FOTOCOPIE»

Ma il Comune insiste: «Non è più possibile, guardatevi i CD-rom»

di Damiano Negri

«**C**ome già chiesto in commissione Bilancio, il supporto cartaceo è necessario per analizzare i contenuti del documento di programmazione economica più importante del Comune. Per cui, vogliamo le fotocopie».

E' questa la posizione congiunta dei cinque consiglieri di minoranza che, al posto del consueto 'malloppo' cartaceo si sono visti fornire dagli uffici un CD-rom su cui era registrato il poderoso documento, 380 pagine complessive che - stampato per tutti i 17 consiglieri comunali avrebbe prodotto un considerevole «spreco di carta».

E INFATTI la risposta del Sindaco non si è fatta attendere, proprio in occasione del dibattito del 19 giugno scorso: «Ci sono delle norme che ci obbligano, in quanto ente pubblico, al risparmio della carta, perché ci sembra assurdo fotocopiare tutto», ha spiegato Laura Cazzola, «il dischetto che viene messo a disposizione è un documento ufficiale rilasciato ai consiglieri che possono tranquillamente consultarlo a casa propria».

Tuttavia, la giustificazione non è sembrata smorzare i toni e i consiglieri del "Popolo della Libertà" e "Insieme per la Libertà" hanno detto in sostanza che la motivazione è condivisa da tutte le opposizioni.

«**VOGLIAMO** il Bilancio dell'ente stampato su carta e non in formato elettronico», hanno protestato, «è troppo difficile da analizzare su CD-rom e inoltre non

Clicca sul link:

www.comune.mottavisconti.mi.it

IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

Per evitare situazioni come da immagine qui accanto, ma soprattutto per tagliare i costi, il Ministro della Funzione Pubblica del Governo Berlusconi, Renato Brunetta, aveva stabilito il divieto di stampare qualsiasi documento che si possa consultare a video su computer (per inciso: la documentazione cartacea era sempre stata messa a disposizione dei consiglieri mottesesi quale "consuetudine" ma le leggi prevedono che questa debba sempre e comunque essere consultata presso la Segreteria del Municipio).

Arsoni: «Mi associo a Brunato, non ho né computer né stampante: mica siamo tutti colti come il vice sindaco Cristiana Fusi»

tutti hanno dimestichezza con il computer. Potremmo anche stamparcelo da noi ma riteniamo di avere il diritto e il dovere di compiere nel migliore dei modi l'attività di controllo che ci compete. Pertanto chiediamo al Sindaco di tornare a stamparci il Bilancio. Magari una stampa fronte-retro. Siamo fiduciosi che la

nostra richiesta non resti lettera morta».

«**MA NOI NON ABBIAMO** nessun obbligo di darvi il cartaceo», ha tagliato corto Laura Cazzola, «c'è la legge Brunetta che proibisce la stampa di qualsiasi documento che può essere consultato a video. La carta finiva nei camini dei consiglieri comunali, altro che: centinaia di pagine moltiplicate per i 17 consiglieri. E' per questo che vi diamo un supporto sostitutivo». Peccato che non tutti, a quanto pare, siano attrezzati per leggere i CD-rom, come il consigliere Brunato, che lo ha ammesso: «Io non sono in possesso di computer e di stampanti e non posso votare il Bilancio!».

PER TUTTA RISPOSTA è intervenuto il capogruppo di maggioranza, Carlo Bianchi: «Siamo in presenza di un'opposizione che si comporta in questi modi. Qui le cinque opposizioni anziché parlare di Bilancio discutono di fotocopie negate. Han voluto fare i consiglieri? Non è che uno si candida a consigliere o a sindaco e poi non ha il tempo per venire in comune a consultare gli atti. Non avete idee da proporre a questa amministrazione e poi vi comportate così. Dove sta l'imbecillità? Io credo di averlo capito. Sto rimpiangendo quelli di prima, è impossibile lavorare così».

E' INTERVENUTA quindi Silvia Lodi Pasini, spiegando che «quello che volevamo dire è che il cartaceo è la condizione ottimale per valutare in piena tranquillità il Bilancio. Ritengo che da parte dell'Amministrazione dare questa possibilità sarebbe stata un bel esempio di democrazia. • 23 >

**Hai commenti da fare?
Postali subito sul blog.**

Clicca qui

DATECI LE FOTOCOPIE IL CONSIGLIO SI DIVIDE SULL'OPPORTUNITA' DI STAMPARE GLI ATTI



Cazzola: «La carta finiva nei camini dei consiglieri comunali: centinaia di pagine moltiplicate per i 17 consiglieri. E' anche per questo che vi diamo un supporto sostitutivo»

L'esilarante copertina de "Il Giornale" del 10 agosto 2011 in cui l'esponente del governo Pdl-Lega Nord rassicurava i lettori "di area" sulle strabilianti riforme introdotte dal centrodestra.

proprie conclusioni».

«MI ASSOCIO a Brunato, non ho né computer né stampante, mica siamo tutti colti come il vice sindaco», ha sbottato Enrico Arsoni, prima di lasciare la parola a Dante Gilardi: «il dramma, al di là delle fotocopie, è che nessuno di voi ha letto il Bilancio. Non avendolo letto, per vostra netta ammissione, non siete in grado di

proporre alcuna critica. Questo, secondo me, è grave. E' il massimo documento programmatico dell'Amministrazione e non l'avevo letto. Il mondo cambia e ci si adegua. La cosa è vergognosa, su tutto quello che c'era da dire, è proprio questa. Un'accettazione supina del documento senza avere un solo atto propositivo da segnalare, data la vostra ignoranza in materia». **Damiano Negri**

casa non avete nemmeno un computer, e ognuno tragga le

Silvia Lodi Pasini:
«Il cartaceo è la condizione ottimale per valutare in piena tranquillità il Bilancio. Ritengo che da parte dell'Amministrazione dare questa possibilità sarebbe stata un bel esempio di democrazia. Sennò è ostruzionismo»

< 22 • Sennò è ostruzionismo. Non è detto che tutti lo debbano chiedere, è discrezionale per ciascun consigliere. Qualcuno potrebbe non avere il computer. La mia richiesta è di fornirci di queste fotocopie».

«SORVOLANDO su quanto affermato dal Consigliere Possi, che dice sempre come noi siamo "privi di progetti", o "addirittura "un comune commissariato", dimenticandosi che il commissario l'hanno fatto venire loro», ha detto il vice Sindaco Cristiana Fusi, «mi stupisco che davanti a questi proclami, adesso vi presentate in cinque non a discutere dei contenuti del Bilancio, voi così "alti politici" che andate a dire in giro che siamo imbecilli, facendo intendere che fra tutti e cinque non avete un computer per stampare cinque pagine delle 380 complessive! In questo momento avvisiamo i cittadini mottesi che, su cinque consiglieri presenti in Consiglio comunale per le minoranze, non c'è nessuno in grado di stamparsi a casa propria 5 pagine! Ma andiamo a dirlo in giro ai cittadini! E' bene che avvisiate i cittadini di Motta che a

Il centrodestra torna all'attacco sulla costruzione del nuovo plesso scolastico

Contestato anche il mancato rilancio turistico. Cazzola: «Avremmo dovuto fare come da programma elettorale del Pdl: costruire gli appartamentoini per le coppiette del sabato e della domenica che avrebbero riempito il paese»

«Il Bilancio? Certo che l'ho letto». Dopo la polemica sulle fotocopie, il dibattito è proseguito entrando nel merito dei contenuti e Angelo De Giovanni ha detto che «le mie poche osservazioni le ho fatte in commissione e detto questo non mi sentivo di venire qua e ripetere le stesse cose, perché ho già avuto le spiegazioni in commissione. Il comune 'commissariato' non si riferisce sul piano politico perché la maggioranza c'è ed è evidente», ha proseguito il leghista, «ma si tratta di un 'commissariato' dello Stato su tutti i comuni, perché impone norme e regole che ci portano a questo. Dentro a questo Bilancio ci sono scelte non condivise. È frutto del 2004 con evoluzioni negative conseguenti. Magari adesso ci trovavamo meglio, o magari anche no, se allora si fosse agito diversamente. Mi spiace e lo dico al Sindaco, che siano stati usati ancora gli oneri per le spese correnti, e ricordo che dall'anno prossimo non lo potremo più fare. Era meglio cominciare adesso a cambiare strada per non

trovarci in difficoltà l'anno prossimo». Per Maria Luisa Possi (Pdl) «nel Bilancio previsionale del 2012 sono due, a nostro parere, le cifre che impressionano: un milione e 400 mila euro di IMU e 480 mila euro di addizionale comunale Irpef. Questo è il conto, di sicuro molto salato, che i nostri concittadini dovranno pagare a questa amministrazione: sono delle cifre enormi che incidono sulle famiglie e sulle imprese. Ma sembra proprio che un'azione di risparmio complessivo non sia all'ordine del giorno per questa Amministrazione, oltre ai 160.000 euro di oneri di urbanizzazione usati per le spese correnti. Loro governano questo paese dal lontano 2004, e dal loro primo bilancio del 2005 hanno segnato le sorti di Motta. Ricordiamo che nel 2005 era stato violato il patto di stabilità. Nessuno ha investito in idee nuove per questo paese, nemmeno sotto il profilo turistico. Lo sviluppo dell'area artigianale tanto meno. Per cui, non condividiamo in alcun modo le scelte del bilancio». Alludendo al grosso sforzo resosi necessario per finanziare la costruzione

del nuovo plesso scolastico, le minoranze hanno 'rinfocolato' la polemica sulla costruzione delle scuole e Laura Cazzola ha replicato di conseguenza: «Forse voi non avreste fatto le scuole oppure le avreste fatte magari trovando i soldi in qualche altro modo, scavando i sassi del Ticino o forse, come da vostro programma elettorale, creando gli 'appartamentoini' come alla Zelata che avrebbe reso Motta Visconti piena di coppiette del sabato e della domenica che venivano qua a divertirsi... In ultimo gli oneri di urbanizzazione, chiarissimi: come le ho già ricordato, vada a rivedersi la tabella e scopra che quando amministrava lei c'era stato il picco».

Il portavoce del PD, Leonardo Morici, è intervenuto sostenendo l'azione della maggioranza: «Un Bilancio travagliato, ma di cui ringrazio il sindaco e assessore al Bilancio e Urbanistica. Potevamo scegliere di aumentare le tasse o tagliare i servizi, abbiamo optato per la prima soluzione perché l'aumento delle tasse va a toccare chi ha di più mentre il taglio dei servizi avrebbe penalizzato chi ha meno. Ci auguriamo, semmai, che nel 2013 il gettito generato dall'IMU rimanga interamente al Comune». Voto finale sul Bilancio: maggioranza favorevole, minoranze contrarie. **Damiano Negri**

UNA TENDENZA CHE PREOCCUPA

SEMPRE DI PIÙ I MOTTESI IRREGOLARI E MULTATI

CERTI AUTOMOBILISTI COME MINE VAGANTI

Non pagano l'assicurazione e vanno in giro lo stesso

di Damiano Negri

Nel Bilancio previsionale 2012 è indicato un aumento di entrate dalle contravvenzioni, nell'ordine di 15.000 euro in più rispetto all'anno precedente. Ciò significa che il Comune di Motta si aspetta un incremento di entrate derivanti dalle multe agli automobilisti in virtù del fatto che da alcuni mesi presta servizio presso la Polizia Locale un nuovo ausiliario del traffico, che va ad aggiungersi ai cinque vigili in organico.

QUESTO DATO non è sfuggito al consigliere Mauro Brunato, il quale durante il consiglio del 19 giugno, ha formulato all'Amministrazione una richiesta: «La maggior parte delle contravvenzioni si fanno per i divieti di sosta», ha detto Brunato, «personalmente vorrei che la Polizia Locale continuasse ad usare il buon senso perché comunque è un periodo delicato, non piacevole. C'è gente che non riesce ad arrivare a fine mese, e le contravvenzioni vanno a discapito del poverino e dell'operaio che ha difficoltà. Quindi spero si continui ad usare il buon senso».

«**IL BUON SENSO** della Polizia locale è quello di multare tutti quelli che non rispettano le regole, così come faceva in passato e continuerà a fare», ha risposto il Sindaco Laura Cazzola. «Mi scusi ma il buon senso è quello del cittadino che rispetta le norme della strada. E quindi se io, tutti i giorni, trovo auto parcheggiate sulla pista ciclabile di via Borgomaneri, il buon senso è che li massacro. Perché costringono i bambini ad andare contromano mentre loro si fermano per comprare le sigarette».

IL PRIMO CITTADINO ha spiegato che l'aumento di 15.000 euro rispetto al passato, origina da una persona in più che lavora sul territorio.

«E' un vantaggio ulteriore per la sicurezza di tutti», ha spiegato, «può rilevare ulteriori irregolarità, come la scoperta che tante persone vanno in giro senza assicurazione, e qui non serve il buon senso ma ci vorrebbero le ganasce. Se uno di questi mi investe un bambino, chi lo paga non si sa. Il mio personale applica le leggi, e di certo col buon senso ma, evidentemente, ci si rapporta spesso con la pessima educazione di tanti cittadini e del "me ne frego" di altri, che non va tollerato. Il rispetto delle norme è fondamentale per il vivere

civile. Questa è l'indicazione che noi sicuramente diamo perché la civiltà passa per il rispetto delle regole».

IN MERITO al tema delle contravvenzioni, è intervenuto anche l'Assessore ai Lavori Pubblici Guglielmo Belloni: «Posso confermare che le sanzioni sono aumentate in merito alla mancata esposizione del bollo assicurativo: è un dato emerso in questo periodo. Sappiamo tutti che gli ausiliari del traffico possono fare solo questo e non comminare altre sanzioni».

Si ringrazia il consigliere comunale Carlo Bianchi per averci messo a disposizione le trascrizioni del Consiglio comunale del 19 giugno, fondamentali per la realizzazione di questi articoli giornalistici.

Damiano Negri

Multe per divieti di sosta, Cazzola: «Io questi li massacro, se costringono un bambino ad andare contromano mentre loro si fermano a comprare le sigarette»

Expo e movimento terra: "Formigoni parla di tutto tranne che di legalità sugli appalti"

Carlo Borghetti (PD): "Non sono ancora attivi i controlli satellitari dei mezzi di cantiere che trasportano terra"

"Formigoni illustra Expo 2015 in Consiglio Regionale, parla di tutto ma non fa nemmeno un riferimento alla legalità per gli appalti, né nella relazione iniziale né in replica, nonostante gli abbia fatto notare in Aula come il primo appalto

Expo sia oggetto di indagine per turbativa d'asta, e gli abbia fatto notare che non sono ancora attivi i controlli satellitari dei mezzi di cantiere che trasportano terra, così come denunciato dal sindacato preoccupato del rischio d'infiltrazioni

malavitose nei lavori. Speriamo recuperi presto la grave lacuna". Lo dichiara il consigliere regionale del Pd Carlo Borghetti, intervenuto lo scorso 19 luglio in aula nell'ambito della discussione su Expo 2015 in Consiglio regionale.



A sinistra, l'attuale presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, quando ancora usava ostentare ai seggi elettorali le sue mitiche camicie a fiori stile Mikonos. A destra il consigliere regionale del Partito Democratico Carlo Borghetti.



LA BATTAGLIA DA VINCERE

L'UOMO DIVENTATO L'EMBLEMA DELLA LOTTA ALLA MAFIA

PEPPINO IMPASTATO

Dal fratello Giovanni parole difficili da dimenticare

«La legalità non è il rispetto della legge fine a se stesso, ma il profondo rispetto dell'uomo e della sua dignità»

di Damiano Negri

Qual è stata la molla che ha indotto un ragazzo di Cinisi (Palermo), di solida famiglia mafiosa, a fargli dire "no" e ad impegnarsi contro questo cancro che dilaga nel sud Italia?

E' dalla risposta a questa domanda che Giovanni Impastato, la sera del 29 novembre scorso a Noviglio ha portato la sua toccante testimonianza, un eco della battaglia civile iniziata negli anni Settanta che arriva a farsi sentire nella bassa milanese, fra le sue nebbie non soltanto meteorologiche, e lo spettro delle infiltrazioni mafiose dietro l'angolo. E' la rievocazione della figura di Peppino Impastato, classe 1948, e indirettamente della sua, di cinque anni più giovane, un affresco di sangue balzato nel 2001 agli onori del grande schermo con il film "I 100 passi" di Marco Tullio Giordana.

«NOI ABBIAMO trascorso un'infanzia felice con la mafia che non ci faceva mancare nulla

Di solida famiglia mafiosa, l'infanzia dei piccoli Peppino e Giovanni fu serena finché lo zio Cesare saltò in aria sulla sua Giulietta, imbottita di tritolo

perché nostro padre era un mafioso, anzi, quando si è allevati in quella cultura patriarcale intrisa di rispetto per la figura paterna, è quella la "normalità", ha premesso ai convenuti Giovanni Impastato, «soltanto che nel 1963 avvenne un fatto che portò alla svolta, quando mio zio Cesare Manzella saltò in aria con la sua Giulietta imbottita di tritolo. Peppino, da allora, capì che questo era il vero volto di Cosa Nostra e mi ricordo ancora che disse "Se questa è mafia, io per tutta la vita mi batterò contro"».

«SAREBBE MORTO per mano della stessa a poco più di trent'anni, nel 1978, in qualche modo inseguendo egli stesso questo tragico destino», ricorda il fratello, «perché fu il primo in assoluto a sfidare (se non a "provocare") la mafia a casa propria, fondando il giornale "L'idea" col quale svelò, in modo coraggioso e inedito

per quegli anni (dove internet, i blog e gli strumenti di informazione alternativa non esistevano) le collusioni tra i politici locali e i mafiosi».

«IMMAGINATEVI, lui ancora minorenne che si improvvisa reporter e va in giro a Cinisi a riprendere lo scempio che già a quel tempo la mafia stava producendo al territorio», rievoca commosso Giovanni, «ma le battaglie di Peppino erano queste, unite all'invito ai giovani per organizzarsi a tutela del territorio e dell'ambiente». «Ma non vedete quello che sta succedendo?», gridava attraverso il giornale, ai mercati, per strada, parlando alla gente, in anticipo di trent'anni sulle battaglie ecologiste che

Era lo scorso 29 novembre quando il fratello di Peppino Impastato venne a Rosate ad incontrare i ragazzi delle scuole medie, dopo aver visitato il parco "I 100 passi" di Gaggiano, insieme al Sindaco Franco Miracoli; in serata presso il Centro Polivalente di via Vivaldi a Noviglio, gremito di gente, Impastato aveva raccontato la toccante e insieme emblematica storia del fratello ucciso dalla mafia nel 1978. Pubblichiamo a seguire la cronaca di quel racconto che nell'edizione di "Punto di Vista" del novembre scorso, non fu pubblicata per motivi di spazio.

A sinistra, la foto-simbolo di Peppino Impastato; sotto un'immagine dell'incontro di Noviglio del 29 novembre scorso, con Giovanni Impastato al centro.

avrebbero caratterizzato in particolare le nuove generazioni.

SIAMO QUASI al 1968 e Peppino diventa leader del movimento studentesco e inizia le sue battaglie sociali e civili più strutturate.

«Per il periodo storico di allora, mio fratello fu in qualche modo erede del grande movimento contadino per la legalità, sorto nell'immediato dopoguerra e soffocato nel sangue (si veda su internet la strage di Portella delle Ginestre, nota per essere stata teatro il 1° maggio 1947 della prima strage dell'Italia Repubblicana, n.d.r.), il movimento che chiedeva l'applicazione della riforma agraria e maggiore equità sociale. Peppino respirava il profondo degrado sociale, umano, civile e ambientale che ci stava assediando e decise di reagire».

IL FRATELLO GIOVANNI ricorda come strategica la fondazione, sempre per idea di Peppino, del Circolo Musica e Cultura, un centro di dedicato ai giovani dove raccogliere le idee, le energie nuove per dare origine a battaglie non violente ma trasversali, non necessariamente ideologiche.

Continua a pagina 26



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

Clicca sul link: www.peppinoimpastato.com



PEPPINO IMPASTATO DAL FRATELLO GIOVANNI, PAROLE DIFFICILI DA DIMENTICARE

«Peppino fu il primo in assoluto a sfidare (se non a “provocare”) la mafia a casa propria, fondando il giornale “L’idea” col quale svelò, in modo coraggioso e inedito per quegli anni (dove internet, i blog e gli strumenti di informazione alternativa non esistevano) le collusioni tra i politici locali e i mafiosi» (Giovanni Impastato)

Segue da pagina 25

Era anche poeta e artista, affascinato dai cantautori di allora (Joan Baez, Bob Dylan) che univano impegno sociale alla musica come nuovo strumento per fare breccia e rinnovare le idee (il rock, del resto, fu un fenomeno travolgente e Peppino organizzò persino un raduno che fece epoca).

«IN SEGUITO si è vissuta la prima esperienza delle radio “libere”, dopo la famosa sentenza di un giudice di Milano che aprì l’etere rompendo il monopolio della RAI», prosegue Giovanni Impastato, «e Radio Aut voluta da mio fratello fu realmente dirompente. Buona musica di gruppi italiani e stranieri, ma soprattutto un’informazione libera dai bavagli. Le notizie più seguite? Le lotte studentesche, le rivendicazioni, i diritti civili, le morti sul lavoro. Noi allora ci sentivamo veramente liberi.

E POIL’IRONIA sui “nomignoli” per i mafiosi: Tano Seduto, ad esempio, era Gaetano Badalamenti e Peppino non temeva che il pubblico afferrasse le loro vere identità. Lui, al contrario, faceva leva sulla mafia accusandola di vivere di ricatti, di mettere paura alla gente che si nasconde nell’omertà. Peppino fu anche candidato per Democrazia Proletaria e, probabilmente, sarebbe stato

eletto, se fosse sopravvissuto. Personalmente, io non approvavo i suoi metodi provocatori: sapevo cosa avrebbero potuto generare, prima o poi. Gli dissi anche di smettere, perché non avevamo le protezioni adeguate ma lui si rifiutò».

LA FIGURA di Peppino Impastato ha rappresentato il primo forte esempio di rottura non solo nella società ma anche nella sua



Stampa, forze dell’ordine e magistratura parlarono di atto terroristico in cui l’attentatore (Impastato) sarebbe rimasto vittima di suicidio. Ma era tutto falso: si trattava di un assassinio ordinato dalla mafia



IMMAGINI: WWW.GOOGLE.IT

Due belle immagini di Felicia Impastato (1916-2004), la coraggiosa donna che ha detto “no” alla mafia, dopo l’esecuzione del marito e del figlio Peppino.

un’illegalità combinata ad arte, perché i primi investigatori, carabinieri, giudici e giornalisti che si occuparono della storia di Peppino misero in atto un enorme depistaggio, senza alcuna buona fede», ricorda oggi Giovanni Impastato.

«IO NON LANCIO il sasso contro le istituzioni, anche perché alcuni funzionari dello Stato ci hanno aiutato. Il primo ad intervenire, mettendo in dubbio la matrice terroristica fu Gaetano Costa, un magistrato italiano ucciso dalla mafia. Poi venne Rocco Chinnici, un altro magistrato caduto nella lotta contro la Cupola. Quindi fu la volta di Antonino Caponnetto che non riuscì a proseguire l’inchiesta per mancanza di elementi (evidentemente il boicottaggio funzionò alla perfezione) e fu costretto ad archivarla. Infine la Commissione Anti-mafia decise di riaprirla e l’affidò a Giovanni Falcone».

«Peppino visse la prima esperienza delle radio “libere”, dopo la famosa sentenza di un giudice di Milano che aprì l’etere rompendo il monopolio della RAI», ricorda Giovanni Impastato, «e Radio Aut voluta da mio fratello fu realmente dirompente»

stessa famiglia. «Lo zio Cesare Manzella era a capo della Cupola. Mio padre era un mafioso ben inserito. E Peppino rompe tutto questo, dimostrando che è solo questione di volontà combattere la mafia», prosegue il fratello Giovanni, «Noi in Sicilia veniamo da un percorso di lotte importanti perché la mafia non è solo un problema repressivo ma culturale e

sociale: lottare contro la mafia è come lottare contro una “forma mentis”. Siamo tutti persone per bene ma la cultura mafiosa è dentro di noi».

COME SCRIVE Wikipedia, «Peppino Impastato viene assassinato nella notte tra l’8 e il 9 maggio del 1978, nel corso della campagna elettorale; col suo cadavere venne inscenato un attentato, atto a distruggerne anche l’immagine, in cui la stessa vittima apparisse come attentatore suicida, ponendo una carica di tritolo sotto il suo corpo adagia-

«NOI, ALLORA, nel corso dell’inchiesta abbiamo subito

Continua a pagina 27

PEPPINO IMPASTATO

DAL FRATELLO GIOVANNI, PAROLE DIFFICILI DA DIMENTICARE

«Siamo andati io e mia madre, a riaprire la casa dei 100 passi, quelli che separavano casa nostra da quella di Badalamenti, condannato all'ergastolo»

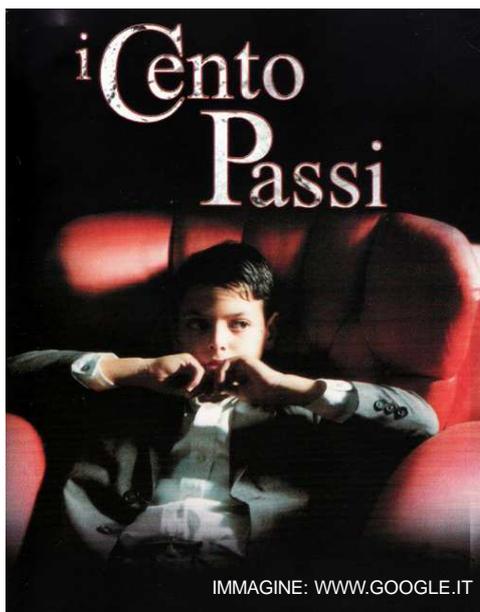


IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

«Oggi sappiamo che gli autori dei depistaggi sono vivi e vegeti, sono stati persino premiati da brillanti carriere nell'apparato dello Stato e ora si godono delle ricche pensioni. Mentre i giudici che tentarono di opporsi sono tutti morti, tutti!»

La locandina del film di Marco Tullio Giordana, "I cento passi" (2000) che ha doverosamente restituito al caso Impastato la notorietà che merita presso l'opinione pubblica italiana.

Segue da pagina 26

«Oggi sappiamo che gli autori dei depistaggi sono vivi e vegeti, sono stati persino premiati da brillanti carriere nell'apparato dello Stato e ora si godono delle ricche pensioni. Mentre i giudici che tentarono di opporsi sono tutti morti, tutti!»

GIOVANNI RICORDA che fu sua madre a ribellarsi, dopo l'uccisione di Peppino. «Non era uno di voi e io di vendette non ne voglio», disse fra le quattro mura di casa ai parenti mafiosi. Moglie di un mafioso e madre di un militante antimafioso: non si schierò dalla parte della mafia. «Mio padre, invece, prima scappò negli Stati Uniti cercando protezione proprio per suo figlio, poi venne ucciso. E dopo di lui

Peppino».

Il concetto di legalità, insiste Giovanni, «non è il rispetto della legge fine a se stesso, ma il rispetto dell'uomo e della sua dignità: in un paese civile non si possono subire le leggi, tutto dovrebbe ruotare intorno alla dignità umana scritta nella Costituzione Italiana, scritta col sangue della Resistenza. Peppino era portatore di questi grandi valori, ma non dobbiamo concepire la lotta alla mafia come un dibattito in TV: è un problema reale. Convinciamoci a non lottare solo sull'onda delle emergenze. Soprattutto nelle scuole bisogna tornare a praticare l'anti-fascismo».

«**DOPO L'OMICIDIO** di Peppino, la mia vita è cambiata», ha concluso il fratello Giovanni, la sera dell'incontro di Noviglio il 29 novembre scorso, «mi è venuto il coraggio che non avevo

quando lui era ancora vivo. Ricordo ancora quando strinsi le mani ai mafiosi, durante il suo funerale, le mani dei suoi assassini. Siamo andati io e mia madre, a riaprire la casa dei 100 passi, quelli che separavano casa nostra da quella di Badalamenti, condannato all'ergastolo».

ANCORA DA Wikipedia: «Nel 1998 presso la Commissione parlamentare antimafia si è costituito un Comitato sul caso Impastato e il 6 dicembre 2000 è stata approvata una relazione sulle responsabilità di rappresentanti delle istituzioni nel depistaggio delle indagini. Nella commissione si rendono note le posizioni favorevoli all'ipotesi dell'attentato terroristico poste in essere dai seguenti militari dell'arma: il Maggiore Tito Baldo Honorati (premiato dalla provincia di Crotone proprio lo

scorso maggio 2012, suscitando un vespaio di polemiche, n.d.r.); il maggiore Antonio Subranni, (comandante del ROS dei Carabinieri dal 1990 al 1993 e indagato per i depistaggi, n.d.r.) e il maresciallo Alfonso Travali (che fu l'estensore del primo verbale sul luogo del delitto, n.d.r.). Il 5 marzo 2001 la Corte d'assise ha riconosciuto Vito Palazzolo (tirato in ballo da un pentito) colpevole quale esecutore del delitto e lo ha condannato a trent'anni di reclusione. L'11 aprile 2002 Gaetano Badalamenti (anch'egli accusato da un pentito), in qualità di mandante, è stato condannato all'ergastolo».

Damiano Negri

Per non dimenticare Peppino Impastato

PARAFARMACIA

Dott.ssa Monica Buratti



Via Matteotti, 24
MOTTA VISCONTI
Tel. 02 90007588



NOVITÀ

**VENDITA SPECIALITÀ
MEDICINALI VETERINARIE**

IN LIBERA VENDITA O CON RICETTA

antibiotici, antinfiammatori,
antiparassitari per filaria, pulci, zecche...



**IL MESE DEGLI
ANTIPARASSITARI
IN**

SCONTO

Advantix, Frontline Combo, Effipro...

NOVITÀ DUKAN
BISCOTTI, BARRETTE
E PEPITE DI CRUSCA

PRODOTTI IN SCONTO..

• solari, creme snellenti - anticellulite (Somatoline, Iodase, Named)

NUOVI ORARI: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8,30 - 12,30 15,30 - 19,30

CAP HOLDING

RICEVIAMO DAL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO E PUBBLICHIAMO

LE PROVE PER IL NUOVO POZZO

Una volta collaudato, l'impianto entrerà in funzione in settembre

Clicca sul link:

www.capholding.it

A destra il pozzo di via Ada Negri durante i lavori.

a cura di CAP Holding

Sono partiti lunedì 2 luglio a Motta Visconti i lavori di completamento dell'impianto di acquedotto in via Ada Negri, intervento programmato da CAP Holding, l'azienda pubblica che gestisce il servizio idrico integrato della provincia di Milano, per ultimare il nuovo pozzo comunale e collegarlo alla rete idrica.

LA TRIVELLAZIONE del pozzo era iniziata in gennaio e si era conclusa in marzo, per un investimento di circa 78mila euro. I lavori che sono iniziati lunedì riguardano ora la realizzazione delle opere murarie ed elettromeccaniche e il successivo collegamento alla rete di acquedotto comunale, per un importo complessivo di altri 62mila euro. "Una volta collaudato, il nuovo impianto entrerà in funzione in settembre e andrà ad aggiungersi al pozzo già esistente", spiega il dottor Maurizio Gorla, responsabile dell'Ufficio Geologia di CAP Holding, "per aumentare la portata d'acqua a disposizione di Motta Visconti e migliorare il servizio erogato ai cittadini".

La trivellazione del pozzo era iniziata in gennaio e si era conclusa in marzo, per un investimento di circa 78mila euro

Il Piano Triennale degli investimenti dell'azienda idrica prevede infatti per il comune una serie di progetti per un importo totale di 942mila euro.



Acqua pubblica: la sentenza della Corte ristabilisce il principio del Referendum

Soddisfatto Alessandro Ramazzotti, presidente di CAP Holding e coordinatore nazionale del gruppo di aziende di Federutility. "Ma non è solo un "inno" alla gestione pubblica"

"La sentenza della Consulta, che ripristina l'in house providing fra le possibilità di gestione dei servizi pubblici locali, ha riaffermato un principio che era stato negato dalla legislazione vigente: che i proprietari di un bene hanno diritto ad affidarlo, senza limitazioni, in tutte le forme previste dalla legislazione europea e cioè la procedura di gara, la ricerca di un partner privato oppure l'affidamento diretto (in house per l'appunto)".

Il presidente di CAP Holding Alessandro Ramazzotti, che è anche coordinatore nazionale del gruppo delle aziende in house di Federutility,

commenta positivamente la sentenza della Corte Costituzionale che nei giorni scorsi ha dichiarato illegittimo l'articolo 4 della Finanziaria-bis 2011, che imponeva agli enti locali la liberalizzazione dei servizi pubblici locali.

Le indicazioni contenute nella Finanziaria (e ora cancellate dalla sentenza della Corte Costituzionale) escludevano il settore idrico dal loro raggio d'applicazione. Ma per le aziende pubbliche del Servizio Idrico Integrato è comunque la conferma che l'esito referendario va rispettato, non solo per il mondo dell'acqua: "Non si tratta di un inno alla gestione pubblica, che deve fare ancora molta

CAP HOLDING aveva assunto la gestione delle infrastrutture di acquedotto nel comune di Motta Visconti nell'aprile 2011, e da gennaio 2012 si occupa anche dei settori depurazione e fognatura. La realizzazione del nuovo pozzo di via Ada Negri è solo uno degli primi interventi di CAP Holding a Motta Visconti: il Piano Triennale degli investimenti dell'azienda idrica prevede infatti per il comune una serie di progetti per un importo totale di 942mila euro.

strada prima di dimostrare di essere efficiente - sottolinea Ramazzotti -, ma semmai della conferma che la scelta di una buona gestione, attenta alle esigenze dei cittadini e orientata alla qualità del servizio, sotto il controllo di Authority qualificate e imparziali, può veder concorrere aziende pubbliche e private con pari dignità.

Per tutte le aziende che anche ultimamente hanno saputo mettersi in evidenza, diventando spesso soggetti di dimensione e rilevanza nazionale, questa è la conferma che c'è spazio e futuro per una gestione industriale pubblica nel settore dei servizi".

TERRITORIO

MOTTA VISCONTI E LACCHIARELLA FRA LE "ATTENZIONI" DEL SENATORE

E BOSONE SI GUARDA INTORNO...

In due interviste le "mire espansionistiche" del presidente della Provincia

di Damiano Negri

Ma perché il Presidente della Provincia di Pavia e Senatore del PD, Daniele Bosone (foto), ha citato Motta Visconti nella sua intervista a "La Repubblica" del 21 luglio scorso? Questa è la domanda che si sono posti i lettori mottesesi del quotidiano che aveva intervistato Bosone in merito al "salvataggio" della sua provincia, quella di Pavia, che temeva di essere cancellata come molte altre. E il titolo dell'articolo era del tutto eloquente: «Pavia rimane. E il presidente Daniele Bosone, Pd, avverte: non si risparmierà un centesimo (...) Sopravvissuto, ma non faccio festa, di questo passo ci chiuderanno tutti».

SICCHÉ il presidente, fra i temi esposti al giornalista, spiega che d'ora in avanti si renderà necessario «lavorare per non creare ulteriore disorientamento. E impegnandosi per mantenere inalterate le funzioni su ambiente, scuola, trasporto pubblico. Altrimenti l'insicurezza delle persone aumenterà».

Ma ecco la domanda "clou" del

Bosone: «Sopravvissuto, ma non faccio festa, di questo passo ci chiuderanno tutti. E senza risparmiare nulla»



Con l'abolizione della provincia di Milano, «Motta Visconti farà fatica a stare nell'area metropolitana». «Vedo bene un'unione con la Provincia di Lodi e con alcune realtà come Lacchiarella»

giornalista ("a.m.") che, evidentemente, era perfettamente in grado di prevedere la risposta del presidente. «Pensate di puntare sul Lodigiano?», e Bosone risponde: «Ci sono certamente alcuni Comuni della zona sud, come Motta Visconti, che farebbero fatica a stare nell'area metropolitana (ov-

vero, la nuova entità che prenderà il posto della Provincia di Milano, di fatto abolita, n.d.r.). Con Lodi sono già molti i punti in comune (...)».

SE È PARSO "curioso" che nell'ambito di questa intervista a "La Repubblica", il presidente di una

provincia immensa che conta decine di comuni ne abbia citato soltanto uno, Motta Visconti (che oltretutto sta sotto un'altra provincia al confine con la sua), riecco lo stesso "teorema" di Bosone replicato il medesimo giorno anche su "La Provincia Pavese". L'argomento è sempre lo stesso: il salvataggio della provincia di Pavia dalla cancellazione. «Ma cosa potrebbe succedere ora?», chiede il giornalista de "La Provincia", Gabriele Conta, a Bosone. Che risponde: «Personalmente vedo bene un'unione con la Provincia di Lodi e con alcune realtà del sud Milano, come ad esempio la zona di Lacchiarella», spiega il presidente della Provincia di Pavia. «Di certo però non si imporrà nulla a nessuno: saranno i cittadini a decidere».

DA QUESTE evidenze giornalistiche, sembrerebbero emergere "tracce inequivocabili" su presunte "mire espansionistiche" della provincia di Pavia verso aree attigue, ritenute compatibili. Perché? La risposta, probabilmente, arriva dallo stesso senatore del PD che avverte: «Se il taglio di 500 milioni di euro agli enti locali sarà confermato, a Pavia arriveranno 5 milioni e 300mila euro in meno. E con che soldi potremmo realizzare il programma per cui siamo stati votati dai cittadini?». E chi lo sa. Magari allargando il territorio della Provincia?

Motta Visconti, parco giochi di via Segni: «Alla ricerca della fontanella perduta...»

Storie di ordinario vandalismo disprezzando la cosa pubblica

Pomeriggio di luglio, 30 gradi all'ombra e due bambini da far divertire... Caronte non lascia tregua e parte la ricerca per trovare un po' di respiro nei parchi di Motta.

Uno dei più popolari e frequentati da mamme e bambini è il cosiddetto "Parco delle Caprette", così chiamato per la vicinanza ad una fattoria presso la quale grandi e piccini possono dare un po' di pane secco ad oche

e caprette. Il parco è a misura di bambino, soprattutto se piccolo, ma ha un neo da considerare, l'assenza di un punto di rinfresco che con questo caldo diventa essenziale.

In effetti una fontanella era presente, ma qualche spiritoso ha pensato bene di sradicarla dal terreno un paio di volte, costringendo il comune a riposizionarla prima un paio di volte, e poi successivamente a eliminarla del tutto visto il perdurare di questi atti

vandalici e inutili.

La domanda che sorge spontanea a questo punto, evitando i soliti discorsi (inutili) sulla gioventù di oggi, è solo una: ma che gusto c'è? Che divertimento si può provare? Ma soprattutto ci si chiede che insegnamenti possa avere avuto chi disprezza in questo modo un bene comune, che per di più viene anche da lui pagato come contribuente.

Daniele Perego

È NATO IL FORUM LOCALE

IL COMITATO COMPRENDE MOTTA, BESATE E CASORATE

SALVIAMO IL PAESAGGIO

Prima fase: censire il numero dei fabbricati (in particolare vuoti)

di Damiano Negri

Venerdì 22 giugno presso il Centro Civico del Comune di Besate, si è svolta la presentazione del comitato locale del "Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio". Come spiegato da Erminio Sada, presentatore della serata ed esponente del comitato locale (che comprende i comuni di Besate, Motta Visconti e Casorate Primo) "questa organizzazione è nata a Cassinetta di Lugagnano il 29 ottobre 2011 e oggi conta 724 associazioni coinvolte nel progetto (incluse WWF, Legambiente, Italia Nostra, Lipu, solo per citarne alcune) e oltre 10.000 adesioni personali".

IL FORUM del Paesaggio nasce con l'obiettivo di fermare il consumo di suolo nel nostro Paese, coinvolgendo il maggior numero di persone che condividano gli stessi principi di rispetto e amore per il proprio territorio e per il paesaggio. Si stima che negli ultimi 30 anni, infatti, si sia cementificato un quinto della superficie italiana, circa 6 milioni di ettari e, attualmente, la superficie totale urbanizzata sia di quasi 2 milioni e mezzo di ettari pari circa all'intera superficie dell'Emilia Romagna.

"DALL'ANALISI di questi dati, perciò, è nata l'idea della prima campagna nazionale del Forum "Salviamo il paesaggio, difendiamo i Territori", con la proposta di un censimento capillare in ogni comune italiano, per mettere in luce quante abitazioni e quanti edifici commerciali e produttivi siano co-



Sada: «L'obiettivo è quello di censire il patrimonio immobiliare esistente, ripensando l'urbanistica nell'ottica dei piani edilizi a "crescita zero"»

struiti ma non utilizzati, vuoti o sfitti", ha aggiunto Sada. "L'obiettivo è quello di censire il patrimonio immobiliare esistente, ripensando l'urbanistica nell'ottica dei piani a "crescita zero". Fondamentale, inoltre, sarà la proposta di nuovi modelli di sviluppo sostenibile del territorio, ottenendo il riconoscimento del suolo come bene comune ed approntando un metodo di pianificazione applicabile a tutti i comuni d'Italia".

"I MOLTI comitati locali già sorti, stanno portando avanti la divulgazione della scheda di censimento inviata ai Comuni e avranno il compito di sensibilizzare i cittadini italiani sul consu-



Qui sopra l'architetto Luciano Saino, ex Presidente del Parco del Ticino. Saino, a seguito di alcune contestazioni da parte del pubblico, si è rifiutato di concludere il suo intervento; a sinistra Erminio Sada.

La proposta di nuovi modelli di sviluppo sostenibile del territorio passa per il riconoscimento del suolo come bene comune

mo di territorio", hanno scritto nel comunicato stampa di presentazione i referenti locali del Forum, "il suolo fertile e l'integrità del paesaggio sono la principale garanzia per il futuro del Paese e del

nostro territorio, del turismo, dell'agricoltura, della salubrità dei luoghi e della bio-diversità". Insomma, un patrimonio spesso trascurato che va difeso strenuamente, grazie all'impegno di tutti.

L'intervento di Luciano Saino

Non è facile darne una definizione ma tutti sappiamo quanto sia importante: il "paesaggio" è come si presenta l'ambiente naturale in cui viviamo, ma anche il territorio modificato (in certi casi stravolto) dopo la millenaria presenza del lavoro dell'uomo. Il "paesaggio", in buona sostanza, è proprio questo: natura e modificazioni umane in

simbiosi nel plasmare l'ambiente, attraverso un interscambio gestito - fino al secolo scorso - in modo equilibrato, quando la popolazione terrestre era meno della metà di oggi.

OGGI (anzi, da molti anni) questo equilibrio appare compromesso, tanto da richiedere alla coscienza di tutti una maggiore consapevolezza sul

SALVIAMO IL PAESAGGIO È NATO IL COMITATO LOCALE DEL "FORUM ITALIANO PER LA TERRA"

< 30 • pericolo che sta affrontando il pianeta, correndo ai ripari in una corsa contro il tempo, verso la vera "sostenibilità" ambientale.

DI QUESTI e altri temi ha parlato l'ex Presidente del Parco Ticino, l'architetto Luciano Saino, intervenendo la sera della presentazione del Forum del Paesaggio venerdì 22 giugno a Besate.

"Il paesaggio è percepito dai sensi dell'uomo, è qualcosa di impalpabile. In tutta la mia esistenza, in questo paese nel quale vivo, l'Italia, il rapporto tra l'uomo, l'amministratore, il professionista e il suolo è sempre stato di tipo esclusivamente "mercantile". Il suolo è una preda di cui prendere possesso. Viene considerato un elemento di cui ce n'è in abbondanza, il cui valore non è dato dalle sue qualità intrinseche, come la produttività, il pregio ambientale, ma solo dalla possibilità che lo stesso può potenzialmente generare, una volta trasformato in qualcosa di più redditizio".

ED È PROPRIO questa la battaglia che intende intraprendere il Forum a difesa del paesaggio: arrivare a creare un sistema che renda fattibile rivalutare e proteggere la terra agricola, sottraendola alle logiche di mercato ed alla cementificazione come pura speculazione affaristica.

"Intendere che il valore di mercato di un bene insostituibile come il terreno risulti soltanto dal valore di quanto potenzialmente può esprimere una volta diventato edificabile, è una vera bestialità. Oltretutto il territorio è un bene esauribilissimo, altro che inesauribile. E poi non può sempre essere considerato come un bene da trasformare, tutt'altro: il suolo agricolo è prezioso come l'acqua e l'atmosfera. La funzione idrogeologica, lo scambio fra territorio e atmosfera, la funzione della vegetazione: stiamo parlando di equilibri molto delicati che, quando si va ad "artificializzare" un territorio con colate di cemento, vengono irrimediabilmente sconvolti".

"QUANDO SI sottraggono aree verdi, si commette un inquinamento più grave di quanto avvenga inquinando l'acqua o l'aria perché è un processo irreversibile. La terra quando l'hai persa, l'hai

Saino: «Intendere che il valore di mercato di un bene insostituibile come il terreno risulti soltanto dal valore di quanto potenzialmente può esprimere una volta diventato edificabile, è una vera bestialità»

persa per sempre, andando ad alterare un equilibrio millenario". L'architetto Saino spiega che non si tratta di una crociata di integralisti dell'ambiente, "ma ogni volta che si pensa di trasformare un pezzo di terra, questo processo va analizzato nell'ottica della sostenibilità".

LA PAROLA "sostenibilità", appunto, una delle più 'gettonate' degli ultimi anni. Ma qual è il suo significato?

"Qualcuno dice: *risorse naturali per sempre e per tutti*", spiega Saino. "Secondo noi, un progetto è sostenibile nel momento in cui non intacca la capacità di

sto si è pagato duramente un avvelenamento sul territorio che durerà per sempre. Fenomeni che succedono da tempo".

PERCHÉ TUTTO CIÒ è avvenuto? "Tutto origina dalla rendita parassitaria dell'attività immobiliare. Trafficare in terreni che sono o diventeranno edificabili rende di gran lunga più di qualsiasi altra attività. Chi è quell'agricoltore che resiste ad un flusso di denaro per vendere la sua cascina o i suoi terreni? E sappiamo cos'è successo nel Parco Sud e chi si è comprato terreni, cascine, ecc. Questa è la situazione. E badate che i

« Chi è quell'agricoltore che resiste ad un flusso di denaro per vendere la sua cascina o i suoi terreni? »

costruttori possono pure fallire ma sono gli immobiliari, quelli che trafficano nella compravendita dei terreni, a non fallire mai perché vanno a trovare altro terreno da occupare".

Continua a pagina 32



Il pubblico la sera del 22 giugno al Centro Civico di Besate.

auto-depurazione delle sostanze immesse, ovvero non bisogna spingersi oltre alle capacità dell'ambiente di rigenerarsi perché c'è una soglia di crisi, di non ritorno, oltre alla quale cessa la sostenibilità e che stiamo colpevolmente trascurando con molta superficialità".

EPPURE fino a qualche decennio fa, si faceva un ragionamento opposto. "La questione produttiva, ad esempio, ha sempre significato grande inquinamento, sacrifici e morti. Perché questo è il progresso, si pensava. Come col petrolchimico e l'eternit. Quindi, l'economia e i posti di lavoro, in un passato non troppo remoto, andavano a braccetto in questo pericoloso compromesso. Dove c'è stato un miglioramento delle condizioni economiche e maggiore occupazione, più fabbriche, più attività produttive, in sostanza una qualità della vita migliore per le persone, all'oppo-

Demos Data S.r.l.

**Problemi con il Computer?
Chiama un professionista!**



**Vendita
Assistenza Tecnica
Riparazioni**



Via Pastore, 4 - 20086 Motta Visconti (MI)
Tel. 02 90000166 • Fax 02 900007656

**www.demosdata.it
info@demodata.it**

SALVIAMO IL PAESAGGIO È NATO IL COMITATO LOCALE DEL "FORUM ITALIANO PER LA TERRA"

Segue da pagina 31

“QUESTO FENOMENO va visto ed evidenziato a livello giuridico. La colpa non è tutta degli immobilizzatori, quanto meno non soltanto loro. Tutto ciò è stato sostenuto e giustificato anche da sentenze della suprema Corte, che ha sempre ribadito come per il terreno valga il prezzo di mercato, e basta”.

Una sorta di "via libera" all'immobilizzamento speculativo, quasi. “Il paradosso è che il paesaggio "sarebbe" tutelato dalla Costituzione: siamo l'unico Paese al mondo in cui c'è scritto nero su bianco questo importante vincolo, evidentemente non ci facciamo mancare niente”, conclude Saino, “il paesaggio coinvolge i sensi dell'uomo, produce un'emozione. Fattori naturali e umani insieme che lo modificano. Ecco perché è importante limitare il consumo di territorio. In certe parti del mondo ci si avvia alla distruzione sistematica, al punto che in alcune regioni ad altissima densità demografica non si vede più atmosfera...”.

Damiano Negri

(Saino, a seguito di alcune contestazioni da parte del pubblico, si è rifiutato di concludere il suo intervento, n.d.r.).

Il caso di Trivolzio e di quella logistica che dovrebbe portare 300 posti di lavoro

L'associazione ambientalista Zelata Verde è contraria alla distruzione di 250.000 mq di terreno: “Le logistiche hanno bisogno di pochissimo personale. E poi questo committente dice di venire a Trivolzio dopo aver chiuso due centri altrove”

“Fa piacere sapere che anche sul nostro territorio si stia sviluppando questa sensibilità ambientale in difesa del suolo: noi, come associazione ambientalista di Zelata di Bereguardo, ci stiamo battendo contro l'ennesima minaccia, ovvero l'insediamento di una logistica prevista a Trivolzio lungo l'autostrada e che occuperà, secondo il sindaco Paolo Bremi, 250.000 mq di terreno vergine”.

Gabriella Pizzala, rappresentante dell'Associazione Zelata Verde, ha partecipato all'incontro di presentazione del Forum del Paesaggio, aggiungendo la voce del suo gruppo alle tante che denunciano il malcontento generale verso la

Clicca sul link:

www.zelataverde.com

gestione "mercantile" del territorio.

“La logistica di Trivolzio andrà ad aggiungersi alle altre, innumerevoli, fatte senza criteri e senza pianificazioni sul territorio. Il sindaco dice che porterà 300 nuovi posti di lavoro, ma le logistiche hanno bisogno di pochissimo personale, oltretutto assegnati a cooperative, quindi mi chiedo da dove tragga questo dato, che sta facendo molta presa fra la gente, in un momento di crisi occupazionale. Oltretutto c'è pure da rilevare un autogol del sindaco perché dice che il committente di questi nuovi capannoni verrebbe

a Trivolzio dopo aver già chiuso altri due centri logistici altrove: per cui, i presupposti sono persino allarmanti”.

“Io sono qui per dire che aderiamo al Forum del Paesaggio”, ha concluso Pizzala, “perché pensiamo che la nostra terra, il nostro Paese debba decidere che fare da grande. Ormai l'Italia non sarà più Paese e forza industriale come in passato. Dobbiamo puntare sulle nostre qualità non riproducibili, la storia, il paesaggio, i prodotti, il comparto agricolo e le eccellenze italiane”.

Damiano Negri

La terra italiana è fra le migliori del mondo

L'incontro del comitato locale del Forum del Paesaggio è iniziato con un videoclip sulla situazione della provincia di Parma, letteralmente disseminata di cantieri per capannoni, vere cattedrali nel deserto. Ma è la fotografia dell'Italia intera, in cui si stimano 10 milioni di case inutilizzate. Uno scempio senza fine che il "Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio" intende arginare. Soprattutto perché il terreno italiano è classificato fra i migliori e più fertili del pianeta, addirittura di "classe 1" nella graduatoria internazionale di 8 livelli (l'ottavo livello è il peggiore): basta gettarvi sopra un seme che questo germoglia. E ciò non avviene ovunque nel mondo.

“**IL VIDEO DOVREBBE** far riflettere, perché dal 1995 al 2006 il consumo di suolo in Italia è sta-

to di 750.000 ettari, pari alla superficie dell'Umbria”, ha spiegato Giacomo Zanolin, Laurea Magistrale in Scienze e Culture del Territorio e membro del comitato locale, “trascuriamo le nostre immense risorse culturali per costruire aree industriali: ma all'aumento dei capannoni non è seguito alcun tipo di sviluppo economico né occupazionale. E questo è sotto gli occhi di tutti”.

“**ANCHE L'EDILIZIA** residenziale è stata del tutto sproporzionata”, ha concluso Zanolin, “perché a fronte di una modesta crescita demografica, si è costruito addirittura 35,7 volte di più, buttando sul mercato una quantità inutile di case invendute. Perché le amministrazioni sono costrette a cementificare per monetizzare? Perché non studiamo soluzioni alternative? Tuteliamo il nostro paesaggio e difendiamo le sue peculiarità, trasformandole in risorse”.

Damiano Negri

Trivolzio Vs Battuda: rissa per la nuova area industriale

Vale la pena di riportare qualche stralcio di questa lettera pubblicata su “La Provincia pavese” del 21/07

Caro direttore, l'articolo "Battuda e Trivolzio in guerra sul Pgt, no alla logistica" documenta in maniera evidente come certi sindaci "vandali", in nome di non si sa cosa, gestiscono il territorio come pura merce di scambio senza curarsi della pianificazione dello sviluppo, della tutela del territorio e in ultima istanza degli interessi dei cittadini. Due amministrazioni comunali confinanti (Trivolzio e Battuda, n.d.r.) programmano, ognuno a modo proprio, due aree da destinare a logistica distanti tra loro alcune centinaia di metri, senza pensare a mettere a fattor comune le infrastrutture per minimizzare l'impatto sul territorio. Siamo alla pura follia della gestione del territorio dove ogni sindaco pensa in proprio e decide, in barba a qualsiasi logica di programmazione territoriale, quali sono gli interessi dei propri amministrati, i quali quasi mai vengono consultati per scelte così importanti. Ecco un plastico esempio di come si distrugge un territorio lasciando dietro solo macerie e capannoni (vuoti) che non producono nessun sviluppo e occupazione. (...) Perché allora il sindaco insiste per avere una così grande area logistica/artigianale? Perché svendere territorio a un Comune vicino? E perché non informare la comunità? (...).

Vivere Battuda - Insieme per Battuda

INIZIATIVE

BESATE, DAL 31 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE, CAPITALE DELLA FOTOGRAFIA

ARRIVA IL PHOTO FESTIVAL

Professionisti e giovani amatori in esposizione

a cura di AltroveQui

È in arrivo una ventata di aria fresca. Culturalmente parlando, è ovvio. Si tratta del "Besate Photo Festival", evento ideato e curato dalle associazioni "AltroveQui", "Nuovo Gruppo Fotografico" e "Lawrence & Tremendi" che si svolgerà a Besate dal 31 agosto al 3 settembre 2012.

QUATTRO GIORNATE ad ingresso libero all'insegna della fotografia: professionisti (tra cui

Patrocinato dal Comune di Besate, il Photo Festival, apre le porte ad un contenitore di idee creative ed interattive lasciando spazio a cultura e intrattenimento

Donald Weber e Maurizio Galimberti), amatori e giovani talenti esporranno i propri lavori, favorendo dialoghi e confronti con un'ampia audience di pubblico.

Patrocinato dal Comune di



ma persona.

WORKSHOP*, letture portfolio*, visite guidate, contest con instagramers italia, video-proiezioni e tanto altro. Un'iniziativa di ampio interesse resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Gruppo Fotografico Progetto Immagine di Lodi. Il Festival aprirà al pubblico venerdì 31 agosto dalle ore 20.30 e sarà inaugurato sabato 1 settembre alle ore 10.30. Ingresso libero.

***PER INFO** e prenotazioni workshop, consul-

Clicca sul link:

www.altrovequi.it

tare il sito: www.altrovequi.it - photofestival@altrovequi.it

***LETTURE PORTFOLIO** a cura di Alberto Prina e Aldo Mendichi (coordinatori del Festival della fotografia Etica - Gruppo Fotografico Progetto Immagine di Lodi).

Un Festival da vedere ma, soprattutto, da vivere in prima persona

Motta Visconti stanZIA 5000 euro per l'ANCI a favore dei paesi emiliani colpiti dal terremoto

Il Comune di Motta Visconti ha aderito all'iniziativa "Adotta un comune terremotato" promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), a seguito del sisma che ha colpito i territori attigui di Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. L'Amministrazione comunale

ha deciso di partecipare al grande movimento in sostegno dei comuni terremotati stanziando un contributo di 5.000,00 euro che verrà versato sul conto corrente istituito dall'ANCI.

In seguito la stessa associazione comunicherà al Comune di Motta il nome del paese adottato.

A seguire l'ANCI comunicherà al Comune il nome del paese terremotato "adottato"

Ambulatorio Odontoiatrico



**Dott.
LUCA
LANDRIANI**

Odontoiatra • Riceve su appuntamento

Tel. 02 90000138

Piazzetta Sant'Ambrogio, 4 • MOTTA VISCONTI (MI)
E-mail: dott.landriani@virgilio.it

Autorizzazione Sanitaria Prot. 19634 del 01/03/2004 ASL Milano 1

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

LA COOPERATIVA SOCIALE È STATA FONDATA NEL 2001

UN GIRASOLE DI OPPORTUNITÀ

L'inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati

Clicca sul link:

www.giracoop.ita cura della **Cooperativa Sociale "Il Girasole"**

La cooperativa "IL GIRASOLE", fondata nel dicembre del 2001, è nata con l'obiettivo di gestire servizi pubblici per dare l'opportunità di inserimento lavorativo a persone svantaggiate. L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate costituisce il punto di partenza per l'inclusione sociale. Aiutare la persona svantaggiata ad acquisire professionalità e capacità, significa infatti aiutarla ad entrare in relazione con altri soggetti e creare una rete di rapporti professionali e sociali. Ad oggi la cooperativa offre numerosi servizi nell'ambito dei distretti dell'abbiatese, del magentino e del castanese.

NEL DETTAGLIO le attività attualmente svolte sono:

- SERVIZIO CATERING - ORGANIZZAZIONE DI EVENTI - CONVEGNI - WORKSHOP. Organizziamo catering, banqueting, coffee break, feste di compleanno, feste di laurea, feste di piazza, feste per teenager, cerimonie, ricorrenze, inaugurazioni, feste private, feste aziendali, feste a tema, allestimenti, convegni, workshop.
- TIPOGRAFIA. Forniamo servizi e prodotti tipografici per ogni esigenza, dalla progettazione grafica, alla produzione, allestimento e consegna del materiale stampato; realizziamo prodotti pubblicitari ed informativi di vario genere: depliant, cataloghi, opuscoli, cartelline, manifesti, ecc.
- ATTIVITÀ DI CONSULENZA E PROGETTAZIONE PER IMPRESE SOCIALI DEL TERRITORIO. Forniamo consulenza e

Ad oggi la cooperativa offre numerosi servizi: ecco quali sono



GIRASOLE e20

ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE EVENTI

Con noi avrai la possibilità di organizzare: catering, banqueting, coffee break, feste di compleanno, feste di laurea, feste di piazza, feste per teenager, cerimonie, ricorrenze, inaugurazioni, feste private, feste aziendali, feste a tema, allestimenti.

Contattaci

02 94965244
348 0096740
girasole@giracoop.it

Visita il sito

www.giracoop.it

IL GIRASOLE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Via Novara, 35
20081 Abbiategrasso (MI)
C.F. e P.I. 03345360964



Provincia di Milano



Bergamo

attività di progettazione a favore di Cooperative sociali del territorio, e coordiniamo l'attività di rete tra realtà pubbliche e private che si occupano di inserimenti lavorativi di persone disabili.

- GESTIONE SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI. Gestiamo diversi sportelli "assistenti familiari", in cui forniamo consulenza e supporto alle famiglie nella ricerca di un assistente familiare a favore di persone non autosufficienti.

- ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE TEMATICHE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI. Svolgiamo azioni di sensibilizzazione che possano favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili, attraverso interventi di formazione e aggiornamento per le aziende e i datori di lavoro in merito a tutti gli aspetti relativi all'inserimento del lavoratore con disabilità.

- MANUTENZIONE AREE VERDI. Curiamo la gestione e la manutenzione di parchi, giardini, aiuole, aree verdi di comuni o privati.

- ATTIVITÀ DI ASSEMBLAGGIO. Facciamo attività di assemblaggio per conto terzi di materiale plastico.

- PULIZIE DI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI. Curiamo la pulizia di interni ed esterni di edifici pubblici e condomini privati.

- GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI. Curiamo la manutenzione di aree cimiteriali, gestione delle aree verdi, la pulizia, le relazioni con le ditte esterne.

NEL 2012 è stato avviato il progetto "GIRASOLEe20" grazie al quale è stato creato un nuovo ramo di impresa che si occupa dell'organizzazione strutturata di eventi. Il progetto ha previsto l'inserimento lavorativo di tre persone appartenenti alla fascia disabili deboli che si occupano di pianificare e realizzare gli eventi. Il progetto è stato realizzato nell'ambito del Piano Emerso - Creazione di nuovi rami d'impresa sociale della Provincia di Milano e sostenuto dai Distretti di Abbiategrasso, Magenta e Castano Primo.

L'OBIETTIVO del progetto, che si concluderà a fine anno, è quello di avviare un'attività che possa consolidarsi e proseguire in maniera autonoma sul territorio, grazie a commesse da parte di privati e aziende.



**Dott.ssa
Monica Capisani**

Psicologa - Psicoterapeuta
n° 03/8053 Ordine della Lombardia

Specialista nella terapia di tutte le fasi del ciclo di vita: infanzia, adolescenza, età adulta e matura.

Riceve su appuntamento

Cell. 347-7926291

Via San Giovanni, 41
MOTTA VISCONTI (MI)



B & B Cascina Doria Business Resort

Vernate (MI)



Casale alle porte di Milano, tipica cascina lombarda del 1800 completamente ristrutturata ed adibita a business resort che diventa la soluzione ideale per chi, per motivi di lavoro, deve soggiornare per medi e lunghi periodi nell'area milanese.

Una soluzione alternativa all'albergo o all'appartamento con camere confortevoli e spaziose e aree esterne destinate agli ospiti in uso esclusivo e riservato. Un ambiente molto tranquillo e riservato, a pochi minuti da Milano e Pavia, immerso nel verde della campagna lombarda.



Nell'ultima decade si è riscoperto un grande interesse per gli ambienti agricoli, contesti in cui è possibile stare in contatto con la natura, con la storia, con le radici di un territorio dimenticando per qualche attimo la frenesia della quotidianità lasciandosi cadere nel silenzio.



Cascina Doria

Via Cascina Doria, 2 - 20080 Vernate (MI)

Tel. +39 02 90 09 70 32

Mob. + 39 348 49 37 776

e-mail: bb.cascinadoria@gmail.com

sito internet: www.bb-cascinadoria.it

RUNNING TEAM

TUTTO BENE IL 29 GIUGNO: "L'ECO DELLA CORSA ARRIVA LONTANO"

NOTE POSITIVE PER LA SERALE

"Sul Naviglio alla Caiella" giunta alla terza edizione

Clicca sul link: www.runningteam-motta.it

di Marco Negroni
Running Team Motta Visconti

Nel tirare il bilancio della nostra corsa serale, "Sul Naviglio alla Caiella", che si è svolta lo scorso 29 giugno, ci accorgiamo che le cose che sono andate bene sono in netta maggioranza rispetto a quelle negative. Al termine di ogni manifestazione infatti è d'obbligo fermarsi a riflettere ed analizzare con occhio critico i punti da migliorare, o le cose da cambiare. Però le cose sono andate talmente bene che questa volta anche ad essere negativi si trova ben poco...

QUELLO CHE alla fine salta all'occhio è il risultato numerico, quante persone cioè han partecipato alla corsa. E qui bisogna dire che le aspettative non sono state deluse, infatti con oltre 600 iscritti abbiamo superato i numeri delle precedenti edizioni. Abbiamo visto arrivare gente da Milano, dall'Oltrepò, insomma, l'eco della nostra corsa arriva sempre più lontano!

MA QUESTO non basta a raccontare la nostra soddisfazione. Quello che ci piace di più non può essere espresso in cifre, e non può essere documentato: può solo esser vissuto.

Le aspettative non sono state deluse, infatti con oltre 600 iscritti abbiamo superato i numeri precedenti



Clicca sul link: www.lacaiella.it



Nello scenario della Cascina Caiella, del Naviglio e delle nostre campagne, i corridori si materializzano ed animano una grande festa

Provate ad immaginare: nello scenario della Cascina Caiella, del Naviglio e delle nostre campagne, i corridori ed i camminatori si materializzano ed animano la serata, ed è come se fosse una grande festa, infatti c'è la musica, c'è un ricco ristoro che comprende anche una fetta di anguria fresca, c'è l'estrazione di premi per i partecipanti, ci sono le premiazioni dei gruppi più numerosi.

Ci preme sempre ricordare che la nostra corsa, che si svolge su percorsi di 4 o 8 km, è per tutti, e cioè sia per chi vuole fare una semplice camminata nella natura, fino ad arrivare a chi ha ambizioni agonistiche e può quindi scegliere la gara competitiva.

PER CONCLUDERE, vorremmo che lo spirito di queste manifestazioni fosse colto da sempre più persone, in particolare dagli abitanti del nostro paese, perchè c'era sì una folta rappresentanza dei Mottesesi, ma ci piacerebbe vederne ancora di più. Questo sarà un nostro impegno per il futuro!

CHIUDO CON i ringraziamenti a tutti quelli che ci hanno aiutato, a tutti i volontari, alla Cascina Caiella e a tutti i nostri sponsor, senza i quali questo evento non sarebbe stato possibile.

Mercoledì 15 agosto si terrà la tradizionale "Processione sul fiume" in collaborazione con i soci del Gruppo Nautico mottese

Come da tradizione mercoledì 15 agosto (Ferragosto) si svolgerà sulle acque del Guado della Signora la tradizionale "Processione sul fiume Ticino" insieme ai soci del Gruppo Nautico Mottese. I cittadini sono invitati a partecipare. Seguirà un rinfresco.

UN GRANDE RITORNO

SEGNALATECI I VOSTRI "RUMORS" VIA E-MAIL: pudivi@tiscali.it

Il RUMORS Parlante

"Tempo d'estate" (1955), sciccheria romantica d'altri tempi... Non lo ricordi più? Citofona!

Citofonare Pudivi



Maestra Candida, essere all'avanguardia

Maestra Candida



Come mi vedono i miei alunni

Home Programmi Progetti Discipline Link

Ciao, sono Candida, insegno in una Scuola Primaria della provincia di Milano e ho iniziato a creare questo sito quasi per scherzo... ora è un po' la mia seconda casa. Prova a dare uno sguardo ai diversi collegamenti... Questo sito nasce con l'intento di diventare un punto di raccolta di unità didattiche, copioni teatrali, progetti educativi ed altri materiali sperimentati in classe, ritenuti efficaci e quindi da condividere con i colleghi. Se volete contribuire con le vostre attività contattatemi. C'è qualcosa che può servirvi? Prendi pure! I contenuti di questo sito sono miei "prodotti" e frutto della mia ricerca in internet. Non vi è intenzione di infrangere copyright, ma se ciò dovesse accadere, scrivimi e provvederò alla rimozione delle cose che possono aver creato problemi o citare la fonte, se richiesto. Ed ora... buona navigazione.

Copyright: Candida Passolungo
aggiornato il 26-06-2012

Clicca sul link: www.maestracandida.it

Quando si dice essere all'avanguardia... Abbiamo il piacere di segnalare che la nostra insegnante e concittadina Candida Passolungo ha

inaugurato il proprio sito www.maestracandida.it Ecco la presentazione direttamente dalla home page: "Ciao, sono Candida, insegno in una Scuola

Primaria della provincia di Milano e ho iniziato a creare questo sito quasi per scherzo... ora è un po' la mia seconda casa. Prova a dare uno sguardo ai diversi collegamenti... Questo sito nasce con l'intento di diventare un punto di raccolta di unità didattiche, copioni teatrali, progetti educativi ed altri materiali sperimentati in classe, ritenuti efficaci e quindi da condividere con i colleghi. Se volete contribuire con le vostre attività contattatemi. C'è qualcosa che può servirvi? Prendi pure! I contenuti di questo sito sono miei "prodotti" e frutto della mia ricerca in internet. Non vi è intenzione di infrangere copyright, ma se ciò dovesse accadere, scrivimi e provvederò alla rimozione delle cose che possono aver creato problemi o citare la fonte, se richiesto. Ed ora... buona navigazione".

Annosa questione I TAFANI CHE CI DANNO FASTIDIO

Sono Daniele e scrivo da Motta, vorrei porre all'attenzione un problema MOLTO fastidioso e alcune volte doloroso. L'annosa questione TAFANI che impediscono a tante famiglie di poter trascorrere con i propri bimbi qualche ora all'area aperta, con la paura che i bimbi vengano punti da questi insetti. Mi chiedo se il Comune ha preso in considerazione qualche soluzione per poter migliorare la soluzione, (disinfestazione su tutta la via De Gasperi che confina con il Ticino). Chiedo a tutti i concittadini di poter dare qualche suggerimento alla giunta comunale o a chi si occupa di queste attività. Spero la situazione possa migliorare, soprattutto per i nostri bimbi.

Daniele Abate

Rifondazione LA FESTA DEL 2012

Anche quest'anno il centro sportivo di Bubbiano nel secondo fine settimana di luglio si è animato per la VENTIDUESIMA festa del Partito della Rifondazione Comunista, praticamente un evento che è iniziato quando un gruppo di irriducibili del vecchio P.C.I. insieme a esponenti di Democrazia Proletaria in zona hanno raccolto le bandiere con la falce e il martello e hanno continuato un percorso politico che in questi anni si è contraddistinto per le numerose battaglie sia in campo sociale che amministrativo.

NELLA TRADIZIONE rock del venerdì sera si sono esibiti sul palco dell'area feste una band molto conosciuta in zona i DOLPHINS che ha saputo coin-

volgere quanti hanno cenato al ristorante con un repertorio decisamente accattivante. Le due serate dedicate alla musica leggera sono state un successo, in particolare nella serata del sabato è stato un'impresa rispondere alle numerose richieste in quanto ben presto si sono esauriti tutti i posti a sedere. Segno che la cucina di Anna e Francesco, supportata dal grande lavoro dei compagni e amici che hanno profuso tante energie è sempre più apprezzata.

L'IMPEGNO RICHIESTO è stato notevole, ci siamo messi ancora una volta alla prova e il clima che si respirava tra di noi al termine della festa era di grande soddisfazione, per questo voglio ringraziare ancora una volta "TUTTI" quanti hanno collaborato alla riuscita della manifestazione che ormai in zona si è meritata un posto di rilievo.

Ma la festa continua

1^a Festa Provinciale di Rifondazione Comunista e della Federazione della Sinistra. La prima edizione, che si apre con la "Festa Rossa", si svolgerà venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 luglio presso la Cooperativa di Consumo, via Ticino 23 a Bereguardo (PV). Non mancate!

*** FESTA ROSSA ***
Festa Provinciale dei Giovani Comunisti
ATTO I
VENERDI 27 LUGLIO

18⁰⁰ * APERITIVO PARTIGIANO
canti di lotta e della Resistenza con Marco Villani

19⁰⁰ * SI MANGIA!
cucina con piatti tipici, vino, birra, salamelle

22⁰⁰ * ROCK MILITANTE musica con ASHPIPE * TULLAMORE *

L'EMILIA TREMA ANCORA...
Mostra/raccolta fondi organizzata dalle Brigate di Solidarietà di Pavia: "Cosa succede in Emilia? Cosa è stato fatto e cosa bisogna ancora fare."

BEREGUARDO
COOPERATIVA DI CONSUMO
VIA TICINO 23
www.giovanicomunistipavia.org

A QUANTI hanno vissuto i vari momenti proposti un caloroso arrivederci a luglio 2012 e come nostra consuetudine l'invito a verificare nella festa (attraverso i vari

striscioni e pannelli esposti) quanto il nostro Partito durante l'anno produrrà in termini di iniziativa politica.
Gianni Radici
Rifondazione Comunista

IL RUMORS PARLANTE SEGNALATECI I VOSTRI "RUMORS" VIA E-MAIL: pudivi@tiscali.it

RUMORS

Unione Padana LA MAXI- GRIGLIATONA

Domenica 15 luglio ad Abbiategrasso, presso lo Spazio Fiera, si è svolta la maxi-grigliatona unionista del Provinciale del Medio Insubre dove han-

no partecipato simpatizzanti, unionisti arrivati da Legnano, Rho, Corsico, Rosate e i referenti provinciali quali il Segr. Giuseppe Monici, il Pres. Alberto Rischio e l'ex candidata ad Abbiategrasso Sindaco Agnese Tacchini. La Segreteria Provinciale ringrazia tutti coloro che si sono prodigati alla riuscita dell'appuntamento (foto a destra).

**Unione Padana del
Medio Insubre
Abbiategrasso**



Il platano secolare TUTELATO COME UN MONUMENTO

Il nuovo Piano Territoriale della Provincia di Milano include un censimento di 1017 alberi storici, quelli monumentali che d'ora in poi saranno tutelati come veri e propri monumenti viventi. La sorpresa è giunta dalla "graduatoria" che ha stabilito alcune peculiarità delle specie e degli esemplari posti sotto tutela: secondo la Provincia di Milano, il platano maggiore che troneggia nel parco della Villa Incisa Properzj di Motta Visconti, oltre ad essere un magnifico esemplare secolare, risulta anche essere il più alto, ben 50 metri. Una bella soddisfazione per i mottesesi che hanno sempre osservato con stupita ammirazione le circonferenze dei giganti nel "giardino della Contessa", che

d'ora in poi avranno un motivo in più per essere riconosciuti come dei veri e propri beni intoccabili.



Uno scorcio del giardino della Villa Incisa Properzj, presso cui si affaccia il bel palazzo settecentesco ed anche l'antica casina di caccia, risalente al 1200.

Testimoni di Geova GRAZIE PER LO SPAZIO

In relazione alla Assemblea di Distretto dei Testimoni di Geova tenutasi ad Assago (MI) dal 13 - 15 Luglio 2012, desideriamo ringraziarVi ed esprimerVi il nostro apprezzamento per la Vostra disponibilità nel fare spazio sul vostro giornale a questo importante evento. Con l'augurio di poter consolidare e mantenere nel tempo la nostra collaborazione vi salutiamo cordialmente.

Testimoni di Geova

La via catalana? LEGA NORD, CHE DISASTRO

Complimenti alla dirigenza della Lega Nord che, per togliersi dagli scandali romani, aveva pensato di rifarsi alla "via catalana". Si ride di gusto (finché non toccherà anche a noi arrivare al fallimento), leggendo quanto riportato sul "Corriere della Sera" del 24 luglio.

"Anche la regione autonoma della Catalogna ha chiesto il salvataggio allo Stato centrale. Dopo la richiesta avanzata venerdì scorso dalla regione autonoma di Valencia, ora come temuto la richiesta di supporto finanziario si estende a quella che è la seconda maggiore regione autonoma della Spagna per peso economico, dopo quella di Madrid, con una rilevanza analoga a quella del Portogallo. A annunciare la richiesta è stato un responsabile del governo locale alla Bbc".

Niente male come modello da imitare ed emulare, federalisti finché non si torna a piangere dallo Stato centrale. La Lega ha quello che si merita, un pugno di mosche.
Nunzio Vitale

As time goes bye: 1990, le lavoratrici della Cagi in corteo per difendere i loro posti



Tutto passa, evidentemente, ma forse non ce ne rendiamo mai abbastanza conto finché non ci capitano fra le mani delle vecchie foto, perse fra le pieghe del tempo. Qui sopra, il corteo delle lavoratrici della Cagi che nel 1990 erano scese per le strade di Motta in difesa dei loro posti di lavoro (immagine di Carlo Bianchi).

IL RUMORS PARLANTE SEGNALATECI I VOSTRI "RUMORS" VIA E-MAIL: pudivi@tiscali.it

RES RUSTICAE
1° FIERA-MERCATO DELL'ECONOMIA LOCALE
in Besate



DOMENICA 2 SETTEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 19.00
prodotti della terra, artigianato,
vecchi & nuovi mestieri, cibo e turismo locale,
tra le vie e nelle corti di Besate

Res Rusticae FIERA-MERCATO A BESATE

Una fiera-mercato per la promozione dell'agricoltura e dell'artigianato locale in Besate. Chi ha detto che nei paesi non si fa mai nulla?

Chi ha detto che per passeggiare tra bancarelle di artigianato e cose buone o acquistare frutta e verdura fresca direttamente dal produttore si debba andare in città?

Besate ha un'ambizione importante, quella di lanciare RES RUSTICAE (Cose di Campagna), 1° fiera-mercato dell'economia locale tra le vie e nelle corti di Besate. La manifestazione, inserita nel folto programma del "Feston da Besà", è prevista per domenica 2 Settembre e si pone l'obiettivo di dare visibilità all'agricoltura, all'artigianato, ai nuovi e agli antichi mestieri locali e alle iniziative di protezione e valorizzazione del territorio, nonchè di diventare un appuntamento annuale di richiamo, in grado di attrarre visitatori ed espositori dall'intero territorio del Parco Agricolo Sud Milano e dell'Abbiatense.

PER POTER far sì che RES RUSTICAE sia un evento rappresentativo delle ricchezze delle nostre terre, è importante che i produttori, gli artigiani, le associazioni e gli hobbisti, non solo di Besate ma che operano in tutti i territori adiacenti, aderiscano all'iniziativa e partecipino esponendo i loro prodotti e portando con sé le proprie storie a raccontare. La partecipazione è totalmente gratuita sia per gli espositori che per i visitatori e le strade saranno animate da artisti di strada e altri spettacoli di intrattenimento.

SE SEI un produttore, un artigiano, un agricoltore o un operatore che lavora per la valorizzazione del territorio, non perdere l'occasione! compila il modulo che trovi nella pagina a fianco e conferma la tua partecipazione.

Se sei un potenziale visitatore, prendi carta e penna e segnati la data, perchè sarà un evento da non perdere!

Associazione Culturale
"AltroveQui"
Besate (MI)

Per partecipare all'iniziativa, scrivi a questa mail:

feston@altrovequi.it

Fondocinema.it RACCOLTA VHS E DVD USATI

Vi ricordiamo che l'Associazione Culturale "Fondo Cinema" ritira il vostro usato in DVD e VHS anche a domicilio: contattateci al numero 335 1457216. Sono particolarmente gradite le videocassette della Walt Disney Home Video degli anni Ottanta e classici del cinema americano anche registrati dalla TV. Grazie.

www.fondocinema.it

RUMORS

Gramsci Oggi E' ONLINE IL NUOVO NUMERO

Vi informiamo che è disponibile il nuovo numero di "Gramsci Oggi". La rivista è stata inserita anche nel nostro sito: www.gramscioggi.org dove troverete tutti i numeri precedenti che potrete consultare e scaricare.

Rolando Giai-Levra

Prosegue il cinema itinerante

il Cinema Itinerante 2.0 www.altrovequi.it

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI

Questa terra
è la mia terra
assaggi di cinema in cascina



28 Luglio

"I Silos" Cascina
Cantarana
Besate

www.isilos.it

Inizio proiezione Ore 21,30
presenta Emilio Cozzi di "Ediz. ZERO"
Cinema €3,00

Ore 20,00
Pizza con formaggi di capra
cinema incluso €20,00
è richiesta la prenotazione
Tel. 02 90504200

Punto di Vista

Le nuove tariffe per inserzioni pubblicitarie: fanno al caso tuo?

"Punto di Vista" è il mensile online di Casorate Primo e Motta Visconti

CINQUE PREZZI FACILI

Online da maggio 2012

TUTTO A COLORI!

Il vantaggio della pubblicità
nell'edizione in PDF è anche tuo!

Formato	Dimensione (base x altezza in centimetri)	Quanto ti costava prima? (1 uscita, in Euro)	1 uscita in PDF (in Euro, IVA esclusa)	6 uscite in PDF (in Euro, IVA esclusa)	11 uscite in PDF (in Euro, IVA esclusa) 2 in omaggio
A	1 modulo 9 x 6,50	24,00	10,00	60,00	90,00
B	1/8 di pagina 9 x 9	42,00	16,00	96,00	144,00
C	1/4 di pagina 18 x 8	59,00	22,00	132,00	198,00
D	Mezza pagina 18 x 15	104,00	26,00	156,00	234,00
E	Pagina intera 18 x 26	155,00	35,00	210,00	315,00

11 numeri annuali in PDF, nuovo formato rivista!

Per ulteriori informazioni
e prenotare la tua pubblicità
visita il nostro sito:

www.pudivi.it